

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-08-2018

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	24/08/2018	8	<a href="#">Oggi in Sicilia allerta arancione</a> <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	24/08/2018	10	<a href="#">Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma "non c'è un grave pericolo di crollo" = Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma "non c'è un grave pericolo di crollo"</a> <i>Desirée Miranda</i>	5
SICILIA CATANIA	24/08/2018	6	<a href="#">Catania: cavalcavia da chiudere, ma la tangenziale rimarrà percorribile</a> <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	6
SICILIA CATANIA	24/08/2018	11	<a href="#">Morti nel torrente, da ieri chiuso l'accesso alle gole del Raganello</a> <i>Antonio Iannicelli</i>	7
SICILIA CATANIA	24/08/2018	11	<a href="#">In fiamme cantiere sulla A4 la pausa pranzo evita feriti</a> <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	24/08/2018	11	<a href="#">Amatrice e dintorni, due anni dopo tanti cantieri ma la rinascita è lenta</a> <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	24/08/2018	27	<a href="#">Oggi allerta arancione Altro fango dal Simeto</a> <i>Redazione</i>	10
SICILIA CATANIA	24/08/2018	35	<a href="#">Oggi il sopralluogo in due strade con sottopassaggi della A 18</a> <i>Carmelo Di Mauro</i>	11
SICILIA CATANIA	24/08/2018	38	<a href="#">Sigilli nella Grotta Cassone = Grotta Cassone apposti i sigilli Sindaco: Vertice per gli interventi</a> <i>Enza Barbagallo</i>	12
SICILIA MESSINA	24/08/2018	28	<a href="#">Prime prove tecniche di... nubifragio</a> <i>Mauro Romano</i>	13
UNIONE SARDA	24/08/2018	2	<a href="#">Treni ancora in tilt in mezza Sardegna</a> <i>Andrea Busia</i>	14
UNIONE SARDA	24/08/2018	3	<a href="#">Lavori urgenti, sforeremo il patto di stabilità</a> <i>Antonio Santina Pintori Ravi</i>	15
UNIONE SARDA	24/08/2018	3	<a href="#">La Sardegna finisce sott'acqua = Barumini, turisti bloccati nella torre del nuraghe</a> <i>Francesco Pinna</i>	16
UNIONE SARDA	24/08/2018	3	<a href="#">La piena de Cixerri sommerge un ponte</a> <i>Angelo Cucca</i>	18
UNIONE SARDA	24/08/2018	4	<a href="#">Il ministro Costa: mai più morti per l'impreparazione</a> <i>Redazione</i>	19
UNIONE SARDA	24/08/2018	5	<a href="#">Sei mesi fa la tragedia sul rio Zairi</a> <i>Redazione</i>	20
UNIONE SARDA	24/08/2018	5	<a href="#">Bollettini d'allerta, importante la massima diffusione</a> <i>Redazione</i>	21
UNIONE SARDA	24/08/2018	5	<a href="#">Allarme nelle gole per i turisti fai da te</a> <i>Cristina Cossu</i>	22
UNIONE SARDA	24/08/2018	31	<a href="#">Campagna antincendi senza mezzi per un mese</a> <i>Federico Matta</i>	24
GIORNALE DI SICILIA	24/08/2018	10	<a href="#">Gole del Raganello, il Pm dispone la chiusura degli accessi</a> <i>Redazione</i>	25
GIORNALE DI SICILIA	24/08/2018	10	<a href="#">Protezione civile: in Molise possibili scosse più forti</a> <i>Redazione</i>	26
GIORNALE DI SICILIA	24/08/2018	10	<a href="#">Sicilia - Maltempo, allerta arancione su Calabria e Sicilia</a> <i>Redazione</i>	27
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	24/08/2018	18	<a href="#">Forti raffiche di vento, restano chiuse ville e giardini</a> <i>Redazione</i>	28
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	24/08/2018	22	<a href="#">Temporalmente senza sosta Da Baida a Mondello allagamenti e disagi al traffico</a> <i>Luigi Ansaloni</i>	29
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	24/08/2018	27	<a href="#">Materasso sul fondo stradale Ciclista resta ferito</a> <i>Redazione</i>	30
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	24/08/2018	27	<a href="#">Circonvallazione per Modica, al via i lavori</a> <i>Pinella Drago</i>	31
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	24/08/2018	18	<a href="#">Alcamo, il centro raccolta è chiuso: salta il ritiro della plastica</a> <i>Massimo Provenza</i>	32
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	24/08/2018	22	<a href="#">Pantelleria allunga la propria estate con il Festival Doc</a> <i>Salvatore Gabriele</i>	33
NUOVA SARDEGNA	24/08/2018	3	<a href="#">Turisti prigionieri della pioggia a Barumini</a> <i>Redazione</i>	34
NUOVA SARDEGNA	24/08/2018	3	<a href="#">Sos maltempo Regione: stato di emergenza = Maltempo, sos al Governo La Regione: è emergenza</a> <i>Silvia Sanna</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-08-2018

NUOVA SARDEGNA	24/08/2018	32	<a href="#">Grandine e allagamenti tre paesi in ginocchio</a> <i>Barbara E</i>	37
NUOVA SARDEGNA GALLURA	24/08/2018	17	<a href="#">Fulmini in aeroporto, una donna ferita</a> <i>Tiziana Simula</i>	38
REPUBBLICA PALERMO	24/08/2018	6	<a href="#">Quei lavori mai conclusi ci condannano agli allagamenti = Opere incompiute e degrado allagamenti, allarme infinito</a> <i>Tullio Filippone</i>	39
SICILIA CALTANISSETTA	24/08/2018	28	<a href="#">Disposta per oggi la chiusura delle ville</a> <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	23/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Sardegna devastata da temporali violentissimi: bomba d'acqua si abbatte Campidano: 50 turisti intrappolati nelle nuraghe - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	23/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Sicilia: Statale chiusa per fango e detriti nel Catanese - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	24/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, allagamenti e traffico in tilt - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	23/08/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Sicilia: criticità arancione a Catania, piogge e venti forti - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	23/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Sicilia: temporali a Palermo, strade allagate e disagi - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	23/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Palermo: nubifragio a Mondello [VIDEO] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	47
cagliaripad.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo non dà tregua, protezione civile estende allerta: "Massima attenzione in caso di pioggia"</a> <i>Redazione</i>	48
cagliaripad.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo in Sardegna, avviate procedure per chiedere lo stato di emergenza al Governo</a> <i>Redazione</i>	49
cagliaripad.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, cessata nel corso della notte l'emergenza a Sanluri, si contano i danni</a> <i>Redazione</i>	50
cagliaripad.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo: casa evacuata per bomba d'acqua nel Sulcis</a> <i>Redazione</i>	51
cagliaripad.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, Sardegna sotto la pioggia: allagamenti e disagi. Previsti ancora temporali sull'Isola</a> <i>Redazione</i>	52
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per Calabria e Sicilia: "vite umane a rischio" per il maltempo di Venerdì 24 [MAPPE e DETTAGLI]</a> <i>Redazione</i>	53
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo Reggio Calabria: domani riapre il Museo dei Bronzi</a> <i>Redazione</i>	55
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo: ancora allerta gialla in Sicilia, previsti temporali</a> <i>Redazione</i>	56
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo, il Comune di Reggio Calabria avvisa i cittadini: "ecco le norme da seguire in caso di criticità arancione"</a> <i>Redazione</i>	57
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Allerta meteo, criticità arancione per Venerdì 24: il Comune di Santo Stefano mette in guardia i cittadini e raccomanda la "massima prudenza"</a> <i>Redazione</i>	58
strettoweb.com	24/08/2018	1	<a href="#">Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, allagamenti e traffico in tilt</a> <i>Redazione</i>	59
strettoweb.com	23/08/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo Sicilia: criticità arancione a Catania</a> <i>Redazione</i>	60
blogsicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Piogge di forte intensità e temporali, il maltempo non molla la presa sulla Sicilia: scatta l'allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	61
blogsicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">"Istituire un servizio meteorologico siciliano per affrontare il cambiamento del clima"</a> <i>Redazione</i>	62
blogsicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Nuova burrasca su Palermo, le strade si trasformano in fiumi: le proteste dei residenti (VIDEO)</a> <i>Redazione</i>	64
ilcittadinodimessina.it	23/08/2018	1	<a href="#">Giorno 24 agosto rischio idrogeologico e idraulico per temporali</a> <i>Redazione</i>	65
lasicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo: 50 turisti bloccati in nuraghe</a> <i>Redazione</i>	66

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-08-2018

lasicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo: allerta arancione sud Tirreno</a> <i>Redazione</i>	67
lasicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Rischio di pioggia e vento: a Catania ? allerta arancione</a> <i>Redazione</i>	68
lasicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, casa evacuata per bomba d'acqua</a> <i>Redazione</i>	69
lasicilia.it	23/08/2018	1	<a href="#">Tangenziale Catania, cadono calcinacci da cavalcavia: reti di protezione per sicurezza</a> <i>Redazione</i>	70
palermo.repubblica.it	23/08/2018	1	<a href="#">Palermo, pioggia e allagamenti: fino a domani allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	71
sardegnaoggi.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo. Piogge insistenti causano disagi su tutta la Sardegna. Bomba d'acqua a Sanluri</a> <i>Redazione</i>	72
sicilia24h.it	23/08/2018	1	<a href="#">Nuova massiccia operazione di ricerca della 27enne Gessica Lattuca</a> <i>Redazione</i>	73
sicilia24h.it	24/08/2018	1	<a href="#">L'avviso Regionale di Protezione Civile per allerta meteo livello Arancione previsto per oggi</a> <i>Redazione</i>	74
trapanioggi.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo in arrivo, il sindaco Rizzo invita i cittadini alla massima prudenza</a> <i>Redazione</i>	75
unionesarda.it	23/08/2018	1	- Terralba, fulmine cade su un fienile e scatena l'incendio - <i>Redazione</i>	76
unionesarda.it	23/08/2018	1	- Allarme nella borgata di Sanluri Stato per un canale esondato - <i>Redazione</i>	77
unionesarda.it	23/08/2018	1	- Maltempo sulla Sardegna, via alla conta dei danni a Sanluri - <i>Redazione</i>	78
unionesarda.it	23/08/2018	1	- La terra trema anche in Svizzera: sisma di magnitudo 3.2 - <i>Redazione</i>	79
unionesarda.it	23/08/2018	1	- Sardegna, incubo maltempo - Allerta gialla anche per domani - <i>Redazione</i>	80
unionesarda.it	23/08/2018	1	- Vittorio Obinu, volontario a Genova per gli sfollati: "Aiutare è un dovere" - <i>Redazione</i>	81
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, disagi nel sud dell'Isola: treni bloccati e allagamenti</a> <i>Redazione</i>	83
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Turisti bloccati dalla pioggia a Barumini, intervengono i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	84
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, disagi in tutta l'Isola: treni bloccati, allagamenti e black out</a> <i>Redazione</i>	85
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, l'assessora Spano: "Attivate le procedure per lo stato di emergenza"</a> <i>Redazione</i>	86
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Rischio idrogeologico, la Protezione civile proroga l'allerta di 24 ore</a> <i>Redazione</i>	87
sardiniapost.it	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, corso d'acqua ingrossato a Vallerrosa: abitazione evacuata</a> <i>Redazione</i>	88
palermotoday.it	24/08/2018	1	<a href="#">Maltempo, nubifragio su Palermo: mezza città allagata</a> <i>Redazione</i>	89
siciliainformazioni.com	23/08/2018	1	<a href="#">Avverse condizioni meteorologiche in Calabria e Sicilia, livello di criticità medio alto</a> <i>Redazione</i>	90
siciliainformazioni.com	23/08/2018	1	<a href="#">Maltempo in Sicilia, livello di criticità alto, timori per migranti a bordo Diciotti</a> <i>Redazione</i>	91

**Maltempo****Oggi in Sicilia allerta arancione***[Redazione]*

Maltempo ROMA - Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord Atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, sulle zone meridionali della Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per la giornata di oggi allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud, nonché sulle due isole maggiori. -tit\_org-

La decisione dopo il vertice in Prefettura. Segnalata la caduta di calcinacci in zona Passo Martino

## Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma "non c'è un grave pericolo di crollo" = Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma "non c'è un grave pericolo di crollo"

La decisione dopo il vertice in Prefettura. Segnalata la caduta di calcinacci in zona Passo Martino

[Desirée Miranda]

La decisione dopo il vertice in Prefettura. Segnalata la caduta di calcinacci in zona Passo Martino Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma "non c'è un grave pericolo di crollo" Cadono calcinacci e i cavalcavia in zona Passo Martino, numerati 18 e 20, sulla tangenziale Ovest di Catania - in direzione Siracusa, all'altezza dei chilometri 22 e 23 - resteranno chiusi per precauzione. È quanto è stato deciso a seguito di una riunione in Prefettura tra i rappresentanti del Comune e della Città metropolitana di Catania, Anas, Irsap e Polizia stradale. La decisione è legata alle criticità evidenziate durante alcuni sopralluoghi. Servizio a pagina 10;avaicä ^ ffl^un a,. ' , ì / ' ' y. ' ,. ' ? % ' .4' , ' .4' " . ' fl ' ' - . ' ; , ' . ' . ' " / , ; , - . ' / . " ; , ... ' ; é / ' ' . / .. / .. " / , / / " ... ' . ; ' ; \* - , ' . - , , , , ; ' : % ' : ' ' ' ' : .. % CATANIA - Cadono calcinacci e i cavalcavia in zona Passo Martino, numerati 18 e 20, sulla tangenziale Ovest di Catania - in direzione Siracusa, all'altezza dei chilometri 22 e 23 - resteranno chiusi per precauzione. È quanto è stato deciso a seguito di una riunione in Prefettura tra i rappresentanti del Comune e della Città metropolitana di Catania, Anas, Irsap e Polizia stradale. "Non possiamo parlare di un grave pericolo crollo, ma è stata segnalata la caduta di alcuni calcinacci e perciò si è ritenuto opportuno un momento di confronto in prefettura", afferma Enrico Gullotti, vice prefetto vicario. La decisione è legata alle criticità evidenziate (criticità strutturali in alcune parti, giunture ampiamente dilatate, parti logore e crepe dovute al tempo trascorso) durante alcuni sopralluoghi, ultimo dei quali pochi giorni fa ad opera degli assessori comunali alla protezione civile, Alessandro Porto, e ai lavori pubblici, Pippo Arcidiacono. La situazione è allarmante, ma secondo quanto riferisce l'assessore Porto. non ci sarebbe pericolo né la viabilità, né per la sicurezza. Con la riunione in Prefettura si è stabilito di chiudere al transito dei mezzi i cavalcavia, con carattere immediato e urgente, e porre teli di schermo nel caso di ulteriori distacchi di calcinacci. In questo periodo sarà effettuato un monitoraggio tecnico della durata di almeno 60 giorni per la verifiche delle complessive condizioni strutturali e capire se ci sia un effettivo ammaloramento delle strutture o se il distacco dei calcinacci sia legato a cause indipendenti. "Un monitoraggio che dovrà essere condotto con l'ausilio di strumentazioni tecnico-scientifiche che richiederanno l'interessamento della Città metropolitana e di altre strutture di elevata specializzazione con la possibilità che vengano coinvolti anche i dipartimenti tecnici dell'Università di Catania", dice il vicario Gullotti. Soprattutto però, è stato stabilito di chi sono le competenze e dunque anche le responsabilità. Una ovvietà che tanto ovvia non è. "Abbiamo avuto difficoltà a individuare l'ente perché la Città Metropolitana, il quale a suo tempo ha espropriato i terreni su cui poi è stato realizzato il manufatto, riteneva che la manutenzione di una struttura a servizio di limitate attività produttive, non fosse un'attribuzione propria", spiega il vice prefetto vicario. Ma "dai documenti emerge - continua - che la proprietà permane in capo all'attuale ex Provincia non essendosi perfezionato alcun atto di cessione del manufatto ad altri enti". "Da questa riunione emerge il fatto che il gioco di squadra paga", dichiara l'assessore Porto. "Bisogna ringraziare il Prefetto e il suo vice perché hanno voluto questo incontro durante il quale si sono prese delle decisioni importanti anche dal punto di vista della prevenzione, perché la chiusura serve solo a far sì che la Città Metropolitana possa intervenire. Non ci sono pericoli di crollo del viadotto in questo momento", sottolinea. "Sono cavalcavia che nascono come strade di servizio per i lavori di realizzazione dell'autostrada, poi rimasti in uso - aggiunge -, non hanno un problema strutturale, ma di manutenzione perché nessuno se n'è mai occupato", conclude. Désirée Miranda Enrico Gullotti (dm) -tit\_org- Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma non è un grave pericolo di crollo - Chiusi due cavalcavia sulla tangenziale ma non è un grave pericolo di crollo

## **Catania: cavalcavia da chiudere, ma la tangenziale rimarrà percorribile**

[Giuseppe Bonaccorsi]

Catania: cavalcavia da chiudere, ma la tangenziale rimarrà percorribile CATANIA. I viadotti 22 e 23 della Tangenziale Ovest, nei pressi di Passo Martino saranno interdetti alla circolazione, ma il transito sull'autostrada Catania -Siracusa e sulla tangenziale non subirà nessun intoppo. Questo il risultato della riunione che ieri mattina si è tenuta in Prefettura, presieduta dal Viceprefetto vicario, Enrico Gullotti, per fare il punto della situazione alla luce degli allarmi e del conseguente sopralluogo degli assessori Porto (Alla Protezione civile) e Arcidiacono (Ai lavori pubblici). Alla riunione, oltre all'assessore Porto erano presenti il dirigente della Sezione Polstrada, Giuseppa Pirrello, e funzionari tecnici della Città metropolitana, del Comune, dell'Anas e dell'IRSAP. Nel corso dei lavori si è esaminata la situazione in particolare del cavalcavia 22 della tangenziale a seguito della segnalazione di caduta di parti di calcestruzzo cementizio, staccatisi dai frontalini del manufatto. Quel che è emerso nel corso dell'incontro è che i due cavalcavia sono di competenza della città metropolitana. Quindi l'iter prevede un provvedimento di interdizione dell'assessorato Protezione civile che sarà trasmesso all'Utu che provvederà tramite i vigili urbani, già forse oggi, alla chiusura al transito dei due assi viari. Nel frattempo verrà chiesto alla Città metropolitana di attivarsi con celerità per provvedere ad effettuare i lavori di consolidamento. Dalla riunione è inoltre emerso che verranno richiesti immediati interventi di posizionamento di reti protettive in corrispondenza dell'opera allo scopo di garantire adeguate condizioni di sicurezza dei flussi veicolari in transito sull'importante arteria sottostante. Verrà richiesto alla Città metropolitana anche un monitoraggio tecnico della struttura, che sarà completato in un arco temporale stimato in sessanta giorni. L'incontro si inserisce nel contesto di una più ampia ricognizione avviata dalla Prefettura sulle condizioni delle infrastrutture stradali presenti nella provincia allo scopo di acquisire aggiornati elementi conoscitivi. Stiamo provvedendo proprio in queste ore a emettere l'ordinanza di Protezione civile chiusura - ha detto l'assessore Porto - Allo stesso tempo abbiamo chiesto all'Ufficio traffico urbano di creare la viabilità alternativa per chi transita sui cavalcavia. In effetti mi è stato detto dai tecnici che la chiusura non comporterà grandi disagi perché vicino alle due strade ci sono altri percorsi alternativi idonei per garantire il collegamento tra ambo le parti. Fatto questo passaggio sarà necessario un intervento della Città metropolitana per monitorare la situazione e capire le cause che hanno portato a un deterioramento dei manufatti. I due viadotti interessano alcune aree della zona industriale. La cosa più importante - ha concluso l'assessore - è che la tangenziale sottostante non verrà chiusa. GIUSEPPE BONACCORSI Decisa in Prefettura la chiusura dei cavalcavia 22 e 23 della Tangenziale ovest di Catania per rischi causati dal deterioramento dei manufatti. La Prefettura ha anche disposto che la Città metropolitana, proprietaria, avrà adesso il compito di metterli in tempi brevi in sicurezza. UNO DEI CAVALCAVIA DA CHIUDERE AL TRANSITO -tit\_org-

**I VARCHI BLOCCATI DAI CARABINIERI**

## **Morti nel torrente, da ieri chiuso l'accesso alle gole del Raganello**

[Antonio Iannicelli]

**I VARCHI BLOCCATI DAI CARABINIERI** Morti nel torrente, da ieri chiuso l'accesso alle gole del Raganello ANTONIO IANNICELLI COSENZA. Là dove sino a lunedì mattina c'erano decine - e in alcuni giorni anche centinaia - tra turisti ed escursionisti, ora regna il silenzio e l'unica cosa che si nota sono i nastri bianchi e rossi con la scritta "carabinieri" sopra che chiudono i varchi di accesso più frequentati per le gole del Raganelle, il torrente nel quale lunedì scorso sono morte 10 persone per un'onda di piena. Nastri messi dai militari della Compagnia di Castrovillari e sui quali è appeso il provvedimento di sequestro emesso l'altro ieri sera dal procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla nell'ambito dell'inchiesta aperta contro ignoti per omicidio colposo, lesioni colpose, inondazione e omissione d'atti d'ufficio. Un provvedimento che ha riguardato anche il caratteristico Ponte del Diavolo dal quale si possono ammirare lunghi tratti delle gole. A Civita, il paese italo-albanese da dove erano partiti gli escursionisti travolti dall'onda di piena del Raganelle, l'aria è tetra. Il passeggiare dei turisti, le loro voci, i colori degli abiti estivi è solo un ricordo. Ieri, giorno di lutto cittadino proclamato dal sindaco Tocci in concomitanza con i funerali della guida Antonio de Rasis celebrati nella vicina Cerchiara di Calabria, il paese sembrava disabitato. I negozi erano chiusi e nella piazza centrale e nelle strade che da questa si diramano non c'era praticamente nessuno: solo qualche anziano. E sempre ieri il capo della Protezione civile regionale Carlo Tansi, che pure ha sottolineato come l'allerta gialla sia stata lanciata tempestivamente anche nel giorno della tragedia, è intervenuto per ringraziare i sindaci calabresi. Mi ha gettato in un profondo sconforto nel vedere voi sindaci schiacciati da responsabilità, attribuitevi da leggi nazionali per il ruolo istituzionale che rivestite, senza strumenti per poter fronteggiare le emergenze di una delle regioni al mondo più esposte alle calamità naturali, è stato il suo messaggio con l'auspicio di leggi ad hoc per fronteggiare le calamità naturali. Ed il silenzio, interrotto solo da due lunghi applausi, ha caratterizzato anche il pomeriggio di Cerchiara di Calabria che si è stretta attorno ai familiari di Antonio De Rasis per l'ultimo saluto al volontario del Soccorso alpino calabrese che, lunedì, guidava uno dei gruppi di escursionisti travolti dal Raganelle -tit\_org- Morti nel torrente, da ieri chiuso l'accesso alle gole del Raganello

## TRAGEDIA SFIORATA AD UDINE

### In fiamme cantiere sulla A4 la pausa pranzo evita feriti

[Redazione]

TRAGEDIA SFIORATA AD UDINE TRIESTE. Alle 12.50 un dipendente di La suggestioni dell'incidente di Autovie Venete di ritorno dalla pausa pranzo ha notato fumo all'ingresso. Forti sono i sospetti sulle cause, da quelle degli uffici della concessionaria, accertate. Dunque, da un lato si sono nel grande campo base di Ronchis messi in moto i soccorsi e dall'altro (Udine) allestito per la costruzione le forze dell'ordine. del Terzo lotto della Terza corsia lungo la A4 Trieste-Venezia. L'allarme è scattato immediatamente ma i moduli abitativi in pochi minuti sono andati distrutti: 24, più 23 postazioni di lavoro e una decina di auto. Nessun ferito: l'incendio è divampato in pausa pranzo, quando i moduli erano deserti. ' -tit\_org-



## **Amatrice e dintorni, due anni dopo tanti cantieri ma la rinascita è lenta**

[Redazione]

Amatrice e dintorni, due anni dopo tanti cantieri ma la rinascita è lenta. Celebrazioni nei paesi più duramente colpiti dal sisma per ricordare le vittime e se lo Stato elenca i lavori già avviati, in molti centri si lamentano gravi ritardi. Ad Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto sono le ore del ricordo a due anni dalla notte del 24 agosto 2016 quando un'ampia parte dell'Italia centrale fu ferita dal terremoto. Nelle tre principali comunità colpite, in cui si contarono 299 vittime, sarà, soprattutto, una lunga notte di silenzio, dolore e ricordo. Le celebrazioni sono iniziate ieri alle 21, a Illica, una delle frazioni di Accumoli, il comune del Reatino epicentro del sisma. Il vescovo di Rieti, mons. Domenico Pompili, ha scelto uno dei borghi in cui si registrò il maggior numero di vittime per la sua prima adorazione eucaristica in vista della messa di oggi (ore 11, diretta su Rai Uno) che sarà celebrata ad Amatrice. Alle 3.30, sei minuti prima dell'ora in cui il terremoto cambiò il volto di queste comunità e di questo immenso territorio, 239 rintocchi di campana nella notte hanno ricordato le vite spezzate ad Amatrice. Anche le comunità di Arquata del Tronto e Pescara del Tronto, nel versante ascolano, hanno ricordato le loro 53 vittime a partire dalla mezzanotte a Trisungo. All'una e mezza una fiaccolata, alle 2.30 una messa presieduta dal vescovo, mons. Giovanni D'Ercole. Alle 3.36 il silenzio e la lettura dei nomi delle vittime scandita dai rintocchi di campana. Sul fronte della ricostruzione è tempo di bilanci. A parlare, da Leonessa (Rieti), dove è stata inaugurata la nuova scuola antisismica intitolata al giudice Paolo Borsellino, è il Commissario del governo alla ricostruzione, Paola De Micheli. Ci sono - ha detto - duemila cantieri aperti e 402 immobili privati già ricostruiti in cui sono già tornate le famiglie. Credo ci voglia l'umiltà di rendersi conto che non è mai sufficiente di fronte a un disastro come quello del terremoto del 2016. Ma credo che sia necessario riconoscere anche quello che è stato fatto, tutti insieme, commissario, regioni, sindaci. Dobbiamo dare un segnale di fiducia e chiarire a coloro che hanno la casa distrutta che si può ricostruire bene e in modo sicuro. Questi territori meravigliosi possono continuare a essere abitati con una qualità della vita elevata. Per cui - ha concluso De Micheli - le giuste critiche ce le prendiamo, ma vorrei che fosse valorizzato il lavoro fatto e si diffonda un clima di fiducia sulla possibilità di continuare a vivere bene. In tutto il cratere, ha fatto sapere la stessa struttura commissariale del governo, per quanto riguarda le opere pubbliche, sono stati già programmati e finanziati lavori per un miliardo e 700 milioni di euro. In due anni il governo ha impegnato per la ricostruzione due miliardi di euro dei 9,8 già assestati in bilancio. Sul fronte della ricostruzione privata si è passati dai 50 milioni di euro erogati dall'agosto 2016 al gennaio 2018 ai 240 attuali. Ma se Amatrice è tornata a vivere, sebbene la rinascita sia lenta, così non è per tutti gli altri paesi del cratere del terremoto: Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, così come le frazioni distrutte da quella prima infernale scossa, oggi sono borghi morti e domani chissà. In particolare sul versante ascolano, poi, della ricostruzione, quella vera e non solo sbandierata, non c'è traccia, non si sa nemmeno se e dove le frazioni di Pescara del Tronto, Capodacqua, Trisungo e la stessa Arquata saranno ricostruite. La lentezza e la burocrazia continuano ad esasperare la gente. Così proprio non può essere taglia corto il sindaco di Arquata del Tronto, Alessandro Petrucci -, la politica, il palazzo, il governo devono imprimere al più presto una accelerazione vera, non a chiacchiere. Vengano qua a vedere la nostra realtà, a rendersi conto personalmente che il terremoto non ha avuto gli stessi effetti e che Arquata, Accumoli, Amatrice, per esempio, non possono essere accomunate ad altri centri che di danni e di morti ne hanno avuti certamente di meno. DALL'AGOSTO DEL 2016 E 93.000 SCOSSE. Neidueanni trascorsi da 124 agosto 2016 la terra nell'Italia centrale ha tremato 93.000 volte, ha reso noto l'Ingv. E dei 93.000 terremoti che si sono susseguiti senza tregua a partire da quello di magnitudo 6.0 della sequenza sismica di Amatrice e Norcia, 9 hanno avuto magnitudo superiore a 5, fino al terremoto del 30 ottobre 2016 di Monda di magnitudo 6,5. LE MACERIE AD AMATRICE A DUE ANNI DAL SISMA - tit\_org-

**IL METEO****Oggi allerta arancione Altro fango dal Simeto***[Redazione]*

IL METEO Fango abbondante alla foce del Simeto in seguito all'esondazione del fiume in seguito alle forti piogge delle ultime 48 ore: il fenomeno, strano solo perché raramente si è verificato in questa stagione, è stato registrato anche nella giornata di ieri. E, considerato che le condizioni meteo tendono a peggiorare (la Protezione civile ha diramato per oggi l'allerta arancione - criticità moderata - anche sulla Sicilia orientale) con un deciso calo delle temperature nelle prossime ore, sono attese altre precipitazioni. Nelle prime ore di ieri la macchia di fango che era stata avvistata mercoledì al largo di Vaccarizzo, in seguito alle abbondanti piogge, era nuovamente visibile. 11 materiale staccatesi dagli argini del fiume è arrivato sul litorale della Plaia e solo con il passare delle ore il mare, in prossimità della spiaggia, da marrone è tornato blu. -tit\_org-

## Oggi il sopralluogo in due strade con sottopassaggi della A 18

[Carmelo Di Mauro]

VALVERDE A dieci giorni dalla tragedia di Genova continuano a moltiplicarsi le segnalazioni tra gli automobilisti, che dopo il crollo del ponte Morandi non sono più tranquilli nel percorrere le zone attraversate dai cavalcavia, richiedendo interventi di controllo. Così a Valverde. In due strade attraversate dalla A18 (via dei Belfiori e via Maugeri) nel tratto compreso fra San Gregorio e Acireale, finiscono sotto osservazione i cavalcavia che nel recente passato hanno dimostrato qualche problema, fortunatamente non strutturale, come la caduta di calcinacci, ferri sporgenti dal cemento, guardrail pericolanti. Cavalcavia già messi comunque in sicurezza un paio di anni fa, al presentarsi del problema. Ma controlli e manutenzione non possono essere abbandonati. Così il sindaco Angelo Spina ha scritto agli enti competenti: In qualità di sindaco e responsabile della manutenzione, insieme ai responsabili della sicurezza stradale e dell'ufficio tecnico, visto gli ultimi accadimenti e considerato che Valverde è attraversata da due viadotti, chiedo un sopralluogo ai tecnici della Città metropolitana, proprietaria delle strade sottostanti, al Consorzio autostradale siciliano, entegestoredell'autostrada, e alla Protezione civile, al fine di valutare lo stato di conservazione dei cavalcavia, considerato che gli stessi si trovano quasi a fine autostrada ed in prossimità dell'ultimo casello, e quindi sottoposti a sovraccarichi quasi fissi per via delle code ai caselli. L'appuntamento per un primo sopralluogo con i tecnici del Comune e degli enti competenti e la Polizia municipale di Valverde è già stato fissato per stamattina alle 10. Tra le attività previste, ispezioni visive, valutazioni primarie, stime complessive sullo stato di consistenza e degrado delle due opere e sulle attività necessarie per la manutenzione e messa in sicurezza. CARMELO DI MAURO  
-tit\_org-

**ZAFFERANA: SOPRALLUOGO DEI TECNICI ZAFFERANA ETNEA**

## **Sigilli nella Grotta Cassone = Grotta Cassone apposti i sigilli Sindaco: Vertice per gli interventi**

[Enza Barbagallo]

ZAFFERANA: SOPRALLUOGO DEI TECNICI Sigilli nella Grotta Cassone Ieri mattina i tecnici hanno effettuato un sopralluogo a Piano del vescovo, dopo la segnalazione dei crolli avvenuti all'interno della Grotta Cassone. È stato constatato che la volta era ampiamente fratturata e che sicuramente la pioggia insistente ha influito. È stato quindi necessario apporre i sigilli e i divieti per vietare l'ingresso. Intanto il sindaco di Zafferana Alfio Russo auspica un vertice per gli interventi di messa in sicurezza. ENZA BARBACALLO PAGINA 38 ZAFFERANA ETNEA Grotta Cassone apposti i sigilli Sindaco: Vertice per gli interventi Dopo il provvidenziale intervento della protezione civile dei tecnici ed alcuni agenti della polizia municipale del Comune di Zafferana a Piano del Vescovo già mercoledì pomeriggio, a seguito della segnalazione di crolli all'interno della Grotta Cassone (grazie al passaparola delle esperte guide dell'Etna dell'Aigae, dell'Etna Sicily Touring e di altre associazioni), ieri mattina sono giunti sul luogo alcune guide, tecnici del Parco dell'Etna e ispettori dei distaccamenti forestali di Zafferana e Nicolosi per verificare il cedimento strutturale che, come aveva riferito la guida Marco Marcolino, riguardava il crollo della parte iniziale della volta della grotta con distacco profondo della crosta. I tecnici hanno constatato che la volta era ampiamente fratturata e sicuramente la pioggia insistente ha influito. Grazio Di Stefano, una delle guide del Parco ha verificato i punti in cui la roccia della volta si è frammentata per rendersi conto della gravità del crollo e ha riscontrato che le fratture principali nel soffitto sono uguali a quelle constatate un anno fa, quando avevamo dichiarato che la volta era pericolosa e c'era il rischio di crolli improvvisi. Inoltre ha aggiunto l'ingegnere Giuseppe Di Paola (dell'Ente Parco dell'Etna): È stato necessario apporre i sigilli e una cartellonistica provvisoria per evitare l'ingresso dei flussi turistici. Questa grotta che si è formata a seguito dell'eruzione vulcanica del 1792 è veramente spettacolare e la grotta di scorrimento lavico è lunga circa 300 metri ed è una delle più visitate. Spesso però si esagera e vi entra troppa gente. Occorre invece una regolamentazione delle visite raccomandando che il turista e il visitatore debbano essere rigorosamente accompagnati da una guida. C'è da dire che la soluzione al problema sono in tanti a doverla trovare: il Comune di Trecastagni, proprietario della Grotta Cassone, il Comune di Zafferana, perché ricade nel suo territorio, e il Parco dell'Etna. Questi enti dovranno anche pensare alla realizzazione di una cartellonistica, perché molte grotte dell'Etna ne sono sprovviste, compresa la Grotta Cassone e anche quella nota come "Grotta a tre livelli" dove qualche anno fa morì un turista in bicicletta che sprofondò in un voragine. Intanto il sindaco di Zafferana Alfio Vincenzo Russo ha emesso un'ordinanza a tutela della pubblica incolumità, che dispone il divieto di avvicinamento alla Grotta Cassone. Il sindaco auspica che nei prossimi giorni si tenga un incontro per coordinare interventi di messa in sicurezza e per individuare soluzioni. Allertata anche la prefettura e il dipartimento regionale di Protezione civile. ENZA BARBACALLO Mercoledì scorso la segnalazione che una parte della volta aveva ceduto -tit\_org- Sigilli nella Grotta Cassone - Grotta Cassone apposti i sigilli Sindaco: Vertice per gli interventi

## **Prime prove tecniche di... nubifragio**

*Allagamenti e disagi, oggi allerta arancione. Scibilia: Abbiamo ripulito i tombini*

[Mauro Romano]

TAORMINA. Il Comune ha messo in atto un piano di prevenzione dopo le awisaglie a Mazzarò, Calcarone, Chianchitta e nel centro storico. Allagamenti e disagi, oggi allerta arancione. Scibilia: Abbiamo ripulito i tombini MAURO ROMANO TAORMINA. Prove tecniche di... nubifragio a Taormina, ma si sta correndo ai ripari. L'acquazzone estivo di qualche giorno fa ha fatto ritornare di attualità le criticità di sempre nel territorio taorminese, tanto che l'Amministrazione ha messo in atto un piano di prevenzione. Abbiamo già attuato - ha detto il vice sindaco Enzo Scibilia - il piano per pulire dai detriti tutti i tombini del centro storico e delle frazioni. La somma che è stanziata ammonta a soli 20mila euro, ma potrebbe essere sufficiente per affrontare quella che si annuncia un'emergenza. Insomma, nelle prossime giornate si farà in modo che la raccolta delle acque meteoriche del territorio taorminese possa essere al top. Certo, sarebbe importante poter avviare importanti interventi strutturali visto che le problematiche sono le stesse. Ad esempio, alla prima vera pioggia di fine estate si è registrato un "fuggi fuggi" nella zona di Mazzarò, nei pressi della funivia. L'acqua alta non ha contribuito a far defluire i bagnanti che volevano recarsi a prendere le cabine del sistema di trasporto. Ed il pensiero è andato subito a quando il punto di arrivo della zona a mare di Taormina fu invasa dal fango con un danno di milioni di euro. Ma il temporale estivo ha creato criticità anche nel corso Umberto e quasi tutte le vie limitrofe. Per non parlare poi della zona del sottopasso di Calcarone, ubicato invece a valle, tra il territorio di Taormina e Giardini Naxos. Gli automobilisti si sono lamentati dell'acqua che impediva il passaggio dei mezzi anche nella frazione Chianchitta. Si tratta di zone di cui si parla da anni, ma che non vengono attenzionate dagli organi preposti per avviare un programma di interventi strutturali che potrebbero essere assolutamente risolutivi del problema. Intanto ieri pomeriggio la Protezione civile regionale ha diramato l'awiso di rischio idrogeologico e idraulico per le successive 24-36 ore, con livello di allerta arancione e fase operativa di preallarme per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico sui settori della Sicilia centrale e nord-orientale. A sin. l'allagamento di mercoledì scorso nella frazione Trappitello. In alto la strada impantanata nel sottopasso dell'autostrada -tit\_org-

**Olbia, fulmine sull'aeroporto: operatore ferito**

## **Treni ancora in tilt in mezza Sardegna**

[Andrea Busia]

Olbia, fulmine sull'aeroporto: operatore ferito E stato dimesso Fulmini, acqua battente, allagamenti e problemi per i treni. Nell'aeroporto di Olbia, i violenti temporali ieri hanno creato disagi e rischi per la sicurezza delle persone. All'interno dell'aeroporto olbiese, la situazione più pericolosa: un fulmine è caduto vicino a un operatore della Geasar (la società di gestione) che stava completando l'assistenza a un velivolo. L'uomo è stato accompagnato in ospedale in stato di choc e sottoposto ad accertamenti. E stato dimesso quasi subito. Lo scalo è rimasto chiuso per 20 minuti. TRENI FERMI. I fulmini hanno mandato in tilt anche il sistema di controllo elettronico dei passaggi a livello di liti (Rete ferroviaria italiana) e il treno partito da Olbia per Cagliari, ieri pomeriggio, è stato fermato precauzionalmente per un'ora. I passeggeri diretti a Sassari sono arrivati a destinazione in pullman. GIAVE. La sindaco, Maria Antonietta Uras, ieri ha chiesto a lui verifiche sui bilanci e sulle opere a ridosso della linea ferroviaria, già interessata nel maggio scorso da un deragliament per il cedimento della massicciata. Uras ha chiesto un incontro urgente alla Provincia di Sassari: E necessario fare il punto sulla viabilità e l'assetto idrogeologico del territorio. AZIENDA ALLAGATA. Sempre a Giave, è stato allagato, per due giorni di seguito, il mangimificio Chessa, uno dei più importanti della Sardegna. L'azienda, 60 dipendenti, è stata costretta a bloccare la produzione. Gian Mario Chessa, titolare del mangimificio: Abbiamo chiesto più volte l'intervento della Provincia. Abbiamo subito pesanti danni, anche in questa occasione. Un violento temporale si è abbattuto poi sull'Alta Galluri. Luras, i Vigili del fuoco sono intervenuti per diverse case allagate. I proprietari avevano chiesto da tempo l'intervento del Comune per la sistemazione di un canale. SULCIS. Tutti giù per terra anche nel Sulcis: il maltempo ha costretto i passeggeri delle linee Cagliari-Carbonia e Cagliari-Iglesias a scendere dal treno. La circolazione è stata sospesa dalla stazione di Decimomannu verso il bacino del Sulcis dalle 14.30. Conseguenza - come hanno poi riferito dalle Ferrovie dello Stato - del maltempo: i fulmini, in particolare, hanno danneggiato a Villamassargia le centraline elettriche che consentono il controllo del traffico. Un'interruzione indispensabile per consentire di ripristinare le condizioni di sicurezza, fanno sapere da Trenitalia. Sta di fatto che i disagi per i pendolari (già bersagliati, peraltro, da ritardi e interruzioni di corse) non sono mancati. In tanti sono arrivati a casa in pullman. L'intervento dei tecnici di Rfi (che gestisce le linee), intorno alle 16, ha consentito una parziale ripresa della circolazione, pur con limitazioni. PISCINAS. Ieri mattina è straripato il torrente all'ingresso del paese: allagati diversi scantinati, oltre che le campagne. L'acqua ha invaso la Strada Statale 293, che è stata chiusa al traffico: sono intervenuti Anas, Protezione civile, Vigili del fuoco e Abbanora (alcune condotte si sono rotte). In tarda serata era in corso un sopralluogo dei tecnici dell'Anas. Allagamenti anche a Giba e Narcao. Andrea Biisii (Himno collaborato Mcamsio bocci e Cinssin Simhtdit) RIPRODUZIONE RISERVATA SULCIS Interrotte a Villamassargia le linee ferroviarie per Iglesias e Carbonia Da sinistra in alto, in senso orario, la stazione di Villamassargia senza treni, fermati per il temporale, i turisti rimasti bloccati escono dal nuraghe di Barumini (foto grande), lavori in un canale a Sanluri Stato, un fienile bruciato da un fulmine a Tenalba, un campo di carciofi allagato a Serramanna e il mangimificio Chessa finito sott'acqua a Giave -tit\_org-

ANLURI

**Lavori urgenti, sforeremo il patto di stabilità***[Antonio Santina Pintori Ravi]*

SANLURI. Il sindaco Urpi preoccupato: il centro abitato si allaga a ogni pioggia. Ieri il centro abitato di Sanluri si è risvegliato nella parte bassa con strade piene di fango, case e scantinati allagati. Nella tarda mattinata la decisione della Giunta. Sforeremo il patto di stabilità e destineremo i 300 mila euro, già stanziati per la piscina, per gli interventi più urgenti, ha esordito il sindaco Alberto Urpi, è prioritaria la sicurezza dei cittadini. Fondi che sono subito serviti ieri pomeriggio quando, dopo l'ennesima bomba d'acqua, l'emergenza si è spostata nella borgata di Sanluri Stato dove è esondato un canale. È il lavoro escavatori pagati dal Comune per liberare due famiglie rimaste bloccate in casa. I residenti nelle vie Matteotti e Rinascita sono stanchi di spalare fango. Cinque bombe d'acqua nell'ultima settimana, la più violenta e pericolosa mercoledì pomeriggio. Si tratta di eventi eccezionali, ma servono interventi strutturali. Siamo stanchi di registrare danni in casa a mura e intonaci. Oltre all'emergenza sanitaria con fogne che esplodono, ha detto Pierpaolo Pontis, che vive nella via Matteotti. Nella stessa strada, Massimo Pontis ha raccontato: Abbiamo avuto paura. Ci mancava poco per avere l'acqua in casa. È il racconto più drammatico di Graziella Figus: Stavo stendendo i panni e sono stata travolta da un'ondata di acqua e fango. Sono caduta e mi sono rotto un braccio. Abbiamo perso tutti gli elettrodomestici. Un disastro. In via Rinascita la brutta esperienza di Danaï Murgia: La nostra piscina, che riempiano in una settimana, era colma d'acqua in mezz'ora. Poi acqua dappertutto, nel cortile e nel magazzino. La situazione è peggiorata con la nuova rotonda sulla vecchia statale 131. In via Matteotti serve un tubo in cemento armato sotto l'asfalto che faccia defluire l'acqua, ha annunciato il sindaco, serviranno anche a questo i 300 mila euro inizialmente destinati alla piscina. Sforeremo il patto di stabilità. Anche in via Rinascita è necessaria una condotta intubata, progetto più costoso, ci appelliamo a Regione e Stato, ha aggiunto Urpi. Ieri pomeriggio è esondato il canale S'Acqua Drucci a Sanluri Stato. Paura per le famiglie di Franco Vacca e Sergio Lendini, rimaste bloccate in casa e liberate da due ruspe. Tanti i campi allagati. Sul posto i vigili del fuoco, i vigili urbani, la Protezione civile e i volontari. In serata ha smesso di piovere e l'emergenza è rientrata. Antonio Pintori Santina Ravi RIPRODUZIONE RISERVATA

Esondato il canale, le famiglie isolate nella frazione A Sanluri si spalanca il fango dopo la pioggia torrenziale IM.P.I. -tit\_0rg-

**ALTEMPO** La Regione ha chiesto al Governo Conte lo stato di emergenza

## **La Sardegna finisce sott'acqua = Barumini, turisti bloccati nella torre del nuraghe**

*Un nubifragio a Barumini: 50 turisti bloccati nel nuraghe*

[Francesco Pinna]

**MALTEMPO.** A Olbia un fulmine colpisce l'aeroporto: operatore ferito, scalo chiuso La Sardegna finisce Un nubifragio a Barumini: 50 turisti bloccati nel nuraghe Treni ancora in tilt a causa delle forti piogge, l'aeroporto di Olbia chiuso per un fulmine che ha colpito un operatore, 50 turisti bloccati nel nuraghe di Barumini e danni ingenti ai campi nel Campidano. È il bollettino della giornata di ieri sul fronte del maltempo, con nubifragi che hanno colpito l'Isola da nord a sud. La Regione, che ha promulgato una nuova allerta per oggi, ha chiesto lo stato di emergenza al Governo. **ALLE PAGINE 2, 3** La Regione ha chiesto al Governo Conte lo stato di emergenza Barumini, turisti bloccati nella torre del nuraghe L'ennesima ondata di temporali estivi ha portato ancora danni e disagi in varie parti dell'Isola. Molte stazioni meteo, dall'inizio d'agosto, hanno già superato la soglia dei cento millimetri di pioggia, tanto che ieri dopo l'ennesimo violento temporale - la Protezione civile ha annunciato la richiesta al Governo dello "stato di emergenza" e diramato per oggi un nuovo allerta moderato (Giallo) pressoché su tutta la Regione. Le squadre di Vigili del Fuoco sono intervenute in tutta l'Isola per fogne e depuratori ostruiti dalle forti piogge. **LE PREVISIONI.** Oggi ancora temporali, che cesseranno domani. Sulla Sardegna permangono condizioni di instabilità, spiega il maresciallo Marco Formicola, ieri sera di turno all'Ufficio Meteo dell'Aeronautica di Decimomannu, ma la situazione è in graduale miglioramento per i prossimi giorni con un'attenuazione dei fenomeni, ampie schiarite e temperature in aumento. Niente più piogge dal weekend sino a mercoledì **I DANNI.** La pioggia fa ancora paura soprattutto nel Medio Campidano. Barumini ieri pomeriggio è finito di nuovo sott'acqua. Un centinaio di turisti bloccati anche all'interno del sito nuragico. Il Comune della Marmilla ha rivissuto l'incubo dell'alluvione di novembre 2008. La pioggia, in un'ora, ha scaricato una grande quantità di acqua e fango nel centro abitato proveniente dall'altopiano della Giara, creando problemi nella parte centrale del paese e, in particolare, nelle vie Dante, Santa Lucia, Umberto e Principessa Maria. Armato di stivali e scacciaacqua anche il sindaco Emanuele Lilliu, che ha coordinato i soccorsi: Da anni non assistevamo a una tale ondata d'acqua, arrivata inaspettata dalla Giara. Tante le case allagate. Un pomeriggio di emergenza. Il primo cittadino ha annunciato: Vnche noi chiederemo subito lo stato di calamità naturale. Ci sono molte famiglie danneggiate da questo nubifragio. In alcune case e attività commerciali anche 50 centimetri d'acqua con danni agli arredi. Il sindaco ha chiuso: Ci aspettiamo un intervento immediato dalla Regione. Problemi anche a Su Nuraxi. 14 era iniziata una visita guidata di un gruppo di turisti della Penisola, olandesi, francesi e inglesi. La pioggia ha allagato l'interno della torre centrale, dove si trovavano i visitatori, che sono rimasti bloccati per alcune decine di minuti, Poi grazie all'aiuto delle guide e dei carabinieri della compagnia di Sanluri sono riusciti a uscire senza problemi dal monumento. Allagata anche la statale 197, all'ingresso di Barumini, con pericoli per le auto. **SERRAMANNA.** Paura anche a Serramanna: una donna in giro per il paese con una bicicletta è stata travolta dalla piena dell'acqua di un canale esondato. Sono stati i harracelli a soccorrere la donna che non è rimasta ferita e se l'è cavata con un grande spavento. Molto gravi nelle campagne i danni all'agricoltura. Le piogge hanno cancellato i carciofi e distrutto i pomodori da industria che la Gasar stava per raccogliere. **TERRALBA.** Nella borgata agricola di Tanca Marchesa un fulmine ha colpito il fienile della famiglia Gobbo. La saetta ha innescato un incendio che ha carbonizzato un centinaio di presse di foraggio ed erba medica. **ASSEMINI.** Ad Assemini due persone sono state salvate dai volontari: erano rimaste bloccate dentro la loro vettura nel sottopassaggio ferroviario o di via Roma completamente allagato. **SINNAI.** Sinnai, Torre delle Stelle e Solanas nuovamente sott'acqua nel pomeriggio di ieri con allagamenti e ulteriori danni nelle strade interne e di campagna. A Sinnai, i maggiori disagi si sono avuti nella via Pineta, finita nuovamente sott'acqua. Torre delle Stelle pesantissimi i danni sulla strada che porta al mare nel territorio di Sinnai, trasformata in trincea. Distrutta la strada sterrata che unisce Sinnai e Maracalagonis.



Ma si temono soprattutto i danni nelle campagne ed in particolare nei vigneti. Francesco Pinna (Hanno collaborato Sanna. Pintori. Pillo.w e Serrch) RIPRODUZIONE RISERVATA IL METEO Oggi previste le ultime piogge: da domani bel tempo e temperature in salita -tit\_org- La Sardegna finisce sott'acqua - Barumini, turisti bloccati nella torre del nuraghe

Il maltempo continua a Sempre nelle campagne, dare tregua, soprattutto

## La piena de Cixerri sommerge un ponte

*alcune case sono rimaste Siliqua e Vallermosa, dove isolate per gli allagamenti sono registrati parecchi di- le strade impraticabili. Ap-*

[Angelo Cucca]

SILIQUA-VALLERMOSA. I proprietari abbandonano la casa di campagna La piena del Cixerri sommerge un ponte Il maltempo continua a non dare tregua, soprattutto a Siliqua e Vallermosa, dove si sono registrati parecchi disagi dovuti ai forti temporali di questi giorni. È Siliqua le piogge hanno fatto saltare diversi tombini e si sono allagate le campagne e alcune strade di penetrazione agraria che, dopo essere state chiuse al traffico, vengono continuamente monitorate dai volontari della Protezione civile. Le strade impraticabili sono quelle di Su Ponti de Sa Mitza, già chiusa nella serata di mercoledì, e del ponte di Basonà, sommerso dall'acqua durante le prime ore di ieri, a causa dell'ingrossamento del vecchio corso del rio Cixerri. Nel centro del paese, un vecchio caseggiato in piazza Sant'Anna, è stato trasformato per il rischio di crollo. Nella struttura, già nei giorni scorsi, a causa delle piogge, si erano verificati piccoli cedimenti di muratura. È Vallermosa, durante il temporale di mercoledì, le strade si sono rapidamente trasformate in fiumi. I maggiori disagi si sono verificati nella parte bassa del paese e nelle campagne, dove una famiglia, per precauzione, ha dovuto abbandonare l'abitazione. Il fatto è avvenuto in una fattoria della località fiasianoa, situata a circa tre chilometri dal centro abitato: qui, un intero nucleo familiare, a causa degli allagamenti, ha dovuto trasferirsi per la notte in alcune case del paese. Sempre nelle campagne, alcune case sono rimaste isolate per gli allagamenti e le strade impraticabili. Aprensione anche per il pericoloso ingrossamento del rio Linus, causato dal riversamento della grande quantità d'acqua caduta sulle montagne circostanti. Il sindaco del paese, Francesco Spiga, per fronteggiare l'emergenza, ha attivato il Centro operativo comunale, riferimento per vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e Anas, impegnati a tenere sotto controllo il territorio. Angelo Cucca RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

**Monito dopo i fatti del Pollino. Ma Forza Italia attacca il governo: Vittime ignorate**  
**Il ministro Costa: mai più morti per l'impreparazione**

[Redazione]

Monito dopo i fatti del Pollino. Ma Forza Italia attacca il governo: Vittime ignorate Il ministro Costa: mai più morti per l'impreparazione CosiINZA. Chiunque voglia andare nelle aree naturali sensibili è necessario che si affidi a guide esperte autorizzate in contatto con la Protezione civile. Non possiamo più permettere morti per negligenza o sciatteria, come è avvenuto nel parco del Pollino, dove mi sono recato per esprimere la vicinanza del governo ai tenti e alle famiglie. Così il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, sulla sua pagina Facebook, è ritornato sulla tragedia nella gola del Raganello. L'ORGANIZZAZIONE. Secondo l'esponente del governo bisogna puntare sull'organizzazione preventiva, su un buonsenso organizzato, definito da una procedura chiara valida per tutta l'Italia. Il punto di partenza, scrive ancora Costa, dev'essere proprio l'istituzione di guide autorizzate, il che significa anche creare posti di lavoro. Anche perché, riflette, non basta essere esperti appassionati: ci vogliono esperti organizzati. C'è tutta una gestione preventiva per evitare di arrivare all'emergenza: su questo si deve costruire un nuovo sistema di tutela. IL CASO. Ma sul fronte politico c'è da segnalare anche una polemica diretta al governo, che secondo la deputata di Forza Italia Vincenza Labriola avrebbe trattato le vittime del Pollino come cittadini di serie B rispetto a quelle del crollo del ponte di Genova: Lì il governo si è subito precipitato a fare passerella a favore di telecamere, nel parco del Pollino sembrava t'osse passato casualmente un ministro che non aveva ben chiaro se t'osse una calamità ambientale o una fatalità facilmente evitabile. LA BIMBA FERITA. Intanto, mentre muovono i primi passi le inchieste della magistratura che dovranno accertare le eventuali responsabilità relative alla tragedia del Pollino, ieri è arrivata una buona notizia sulle condizioni della bimba di nove anni rimasta gravemente ferita nella piena del Raganello, che le ha purtroppo portato via entrambi i genitori. Proprio durante i funerali della coppia, nella chiesa di Maria Santissima Immacolata di Qualiano (in provincia di Napoli), è stato annunciato che la piccola si è svegliata dal coma farmaco logico. La bambina è ricoverata al Policlinico Gemelli di Roma, e nel pomeriggio di ieri una nota dell'ospedale ha riferito che le sue condizioni cliniche sono in costante miglioramento. Non è più intubata, i parametri vitali stanno rientrando nella norma, e anche il quadro d'insufficienza renale post-traumatica risponde positivamente alle terapie. Con lei ci sono gli zii, seguiti dal team specialistico di psicologi pediatri del Gemelli. RIPRODUZIONE RISERVATA Si è risvegliata la bambina ferita dalla piena Una fase dei soccorsi nel parco del Pollino -tit\_org- Il ministro Costa: mai più morti per impreparazione

**GONNOSFANADIGA****Sei mesi fa la tragedia sul rio Zairi***[Redazione]*

A GONNOSFANADIGA E' stato travolto da un'ondata causata dalla piena di un fiume. Così è morto, a t'ebbraio scorso, Giovanni Antonio Manca, 54 anni, originario di Ghilarza, mentre faceva torrentismo nel rio Zairi, in località Perda de Pivera, a Gonnosfanadiga. Era con alcuni amici, volevano attraversare il corso d'acqua che però si è improvvisamente gonfiato per la pioggia. Tre sono riusciti a mettersi in salvo, lui risultava disperso. Le ricerche sono partite immediatamente, vigili del fuoco, personale del 118 e della protezione civile, soccorso alpino, hanno pattugliato la zona fino a notte. Il corpo è stato individuato intorno a ã.30, privo di vita. Uopo la tragedia del Pollino, con la morte lunedì scorso di dieci persone nella piena del torrente Raganelle, l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irpi), ha fatto sapere che dagli anni Ottanta all'estate scorsa ci sono state in tutta Italia 23 vittime in una decina di episodi analoghi. Soprattutto nel periodo estivo, temporali e piogge intense possono indurre un repentino aumento delle portate dei torrenti. Ad aggravare la pericolosità di queste piene è la presenza di detriti lungo il letto del torrente ohe vengono trasportati verso valle, aumentandone la forza distruttiva.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**La direttrice della Protezione civile regionale: ogni Comune deve avere il suo piano  
Bollettini d'allerta, importante la massima diffusione**

[Redazione]

La direttrice della Protezione civile regionale: ogni Comune deve avere il suo piano Bollettini d'allerta, importante la massima diffusione Nella Sala operativa della protezione civile e nel Centro funzionale decentrato di via Vittorio Veneto a Cagliari ieri arrivavano a raffica telefonate di richieste d'aiuto da parte dei sindaci. Tutti gli operatori, tecnici della Protezione civile regionale, Vigili del fuoco, Corpo forestale e Forestas, sono concentrati sul rischio idrogeologico (pochi incendi quest'estate, ma moltissimi allagamenti, frane, strade interrotte, persone isolate in campagna). I BOLLETTINI. Dice l'ingegnere Sandra Tobia, nominata di recente direttrice generale della Protezione civile della Sardegna: Noi prendiamo le previsioni dell'Arpas, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e in base a queste predisponiamo i bollettini di criticità, che devono avere la massima diffusione. Vengono mandati a tutti gli amministratori locali, alle forze dell'ordine, a giornali e tv, a enti vari, e vengono pubblicati regolarmente sul sito Internet. I COMUNI. Tutti i Comuni devono predisporre il loro piano, attualmente ce l'hanno in 260, il 68%, spiega Tobia, è un passo fondamentale per avere un'organizzazione efficiente, la Regione dà le linee guida, ma ogni territorio è differente e deve adottare le proprie regole e precauzioni. Ad esempio, ci sono Comuni che inandano un messaggio ai residenti in caso di allerta (Cagliari, per dire, con la registrazione al servizio), altri diffondono annunci audio tramite altoparlanti piazzati nei pali della luce (Monsezzato), altri ancora fanno girare una macchina con il megafono (Terralba). Intanto anche la Regione avrà a breve il "Piano di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi", adeguato alla nuova normativa nazionale. La Giunta ha adottato lo schema il 9 agosto scorso, e ora siamo nella fase del confronto e della raccolta delle osservazioni. LE REGOLE IN MONTAGNA. Intanto il Soccorso alpino e speleologico ricorda gli accorgimenti da seguire durante in escursione in caso di improvvisi temporali. Evitare di stare su percorsi esposti, come creste o vette. Restare lontano da alberi isolati e non cercare riparo dalla pioggia sotto le piante. Accovacciarsi a piedi uniti cercando di evitare il contatto con il suolo: sedersi su uno zaino, una corda o rami secchi. Rifugiarsi se possibile in auto, lontano da ruscelli e torrenti, con porte e finestrini chiusi: è un luogo sicuro in caso di fulmini. RIPRODUZIONE RISERVATA Le regole da seguire durante le escursioni Sandra Tobia, direttrice della Protezione civile regionale -tit\_org- Bollettini allerta, importante la massima diffusione

**Taccori (Soccorso alpino): verificare sempre le condizioni meteo**

## **Allarme nelle gole per i turisti fai da te**

*Gli esperti: troppi improvvisati, si rischia la vita*

[Cristina Cossu]

Taccori (Soccorso alpino): verificare sempre le condizioni meteo Allarme nelle gole per i turisti fai da tè Gli esperti: troppi improvvisati, si rischia la vita E dire che in questi giorni tremendi ci sono associazioni che invitano i turisti ad andare per torrenti e gole, "tanto piove, al mare non si può stare" - dicono. È stato un annuncio del genere, a dir poco folle, pubblicato su Facebook, ad accendere la spia rossa, dice Carlo Taccori, responsabile del Soccorso alpino e speleologico Sardegna. Anche un fiumiciattolo secco, o con un afflusso d'acqua normale, con un temporale a monte può diventare una trappola letale. Così, la struttura operativa del Club alpino italiano, ora anche nell'equipaggio degli elicotteri del 118 dell'Isola, ha cominciato a diffondere comunicati e avvisi in ogni modo. L'AVVISO. Il terribile evento accaduto nella gola del Raganello in Calabria e il tragico incidente avvenuto sul rio Zairi a Gonnosfanadiga sei mesi fa, ci ricordano che la pioggia potrebbe non essere una buona compagna per il torrentismo, spiegano. La prima causa di incidente mortale in una t'orra è rappresentata dalle piene improvvise provocate dal repentino cambiamento del meteo, anche in zone che sono lontane da noi. Ovvero, gli eventi maledetti che stanno succedendo quasi ogni giorno. Per questo facciamo presente ancora una volta una regola fondamentale che, se osservata, consentirà a tutti gli amanti del canyoning di vivere al meglio questa attività legata alla montagna. Buona abitudine - CISO ne è quella di verificare le condizioni meteo, i bollettini si trovano sul sito della protezione civile regionale. Si avranno in questo modo gli strumenti necessari per fare una valutazione attenta e, eventualmente, rimandare l'escursione. LA PRUDENZA. Dunque, la prudenza innanzitutto. Bisogna affidarsi a persone qualificate, clic conoscono il territorio e sanno quali sono i rischi, aggiunge Taccori. Aspettiamo da tempo una legge regionale per l'istituzione di guide qualificate e patentate che possano portare la gente in montagna e a fare escursioni, altrimenti continueranno ad arrivare esperti dal Trentino o dalla Lombardia a lavorare qui, oppure circoleranno sempre più operatori turistici impreparati. IL GRANDE CANYON". GOI-- ropu, lo spettacolare canyon tra Urzulei e Orgosolo, tra i più grandi d'Europa, è la gola più conosciuta e frequentata. L'anno scorso, da marzo a novembre, ha fatto circa 25mila visitatori, i biglietti costano da 3,5 a 5 euro. In primavera, quando c'è ancora fresco, arrivano da Svezia, Germania, Svizzera. Consapevoli, attenti, con la giusta attrezzatura, sottolinea Fabrizio Velia di Chintula, la società che da quasi dieci anni ha la concessione per il controllo, la tutela e la valorizzazione del sito. Poi in estate vengono le masse, e allora è un po' più complicato. Perché capitano famiglie con scarpone leggere o ciabattine, senza cibo né acqua, senza un'idea di cosa stiano andando a vedere. Noi all'ingresso spieghiamo le regole: non bisogna urlare, evitare i salti, i bambini non entrano se non hanno un caschetto che diamo noi, gli adulti purtroppo non possiamo obbligarli. È chi non ha le calzature adatte mettiamo metri e metri di nastro adesivo per fissargliele ai piedi. Il percorso diventa più impegnativo man mano che si procede, così abbiamo diviso la gola in zone: la verde, la gialla e la rossa, in modo che ciascuno sappia fino a dove è il caso di spingersi. Comunque, se piove chiudiamo. Il nostro consiglio è sempre quello di passare prima al Campo base Gorropu, al chilometro 191 della "125", a 830 metri d'altezza, da cui si gode di una vista meravigliosa e ci si può preparare al meglio per le escursioni. L'ORDINANZA. Il sindaco di Urzulei, Ennio ÈäÜà, è disperato. Da noi vengono troppi sprovveduti, vanno all'avventura nel Supramonte con le infradito, si perdono, cadono, si slogano le caviglie, chiamano aiuto e creano enormi problemi alle squadre di soccorso. In più ci sono l'aspetto economico, perché i costi, ingenti, ricadono sulla collettività, e i danni al nostro patrimonio. A giugno ho fatto un'ordinanza che regola la fruizione del territorio, di grotte, canyon, boschi. Chi t'a le visite, chi entra nelle cavità, chi deve sostare la notte all'aperto, deve compilare una scheda che indica il numero delle persone, l'ora prevista di uscita e di rientro, il numero di telefonate del responsabile del gruppo, la finalità. Bé, mi hanno attaccato in tanti, accusandomi di mettere treni al "turismo attivo". Roba da matti, i fiumi sono pericolosi, c'è chi non se ne rende conto. Quando scatta l'allerta meteo

avvisiamo la popolazione con un sms, ogni t'amiglia del paese lo riceve, e sa come comportarsi. Ma chi viene da fuori e fa di testa sua, senza informare il Comune o la polizia municipale su dove sta andando, come faccio a fermarlo?. Cristiiii Cossu RIPRODUZIONE RISERVATA A Gorropn, il canyon nel territorio di Urzulei e Orgosolo, ci sono 25mila visitatori à Ààïï -tit\_org-

UGGERRU

**Campagna antincendi senza mezzi per un mese***[Federico Matta]*

BuGGERRU. Solo ieri, dopo le proteste, Forestas ha fornito il camion. Da oltre un mese il servizio antincendi garantito da Forestas (l'agenzia regionale) c'era, nel presidio di San Nicolo. Con una particolarità non da poco: le squadre non avevano un mezzo per poter domare i roghi, il che le rendeva di fatto inutili. Sono state necessarie molte e prolungate proteste, soprattutto da parte degli amministratori comunali di Buggerru, prima che la questione fosse finalmente risolta. Da ieri le squadre di Forestas sono nuovamente operative grazie al supporto del camion dotato del modulo antincendio. Tutto questo, grati per il fatto che un agosto piovoso non ha reso necessari interventi per domare i roghi.

IL SINDACO. Finalmente si è posto fine a un paradosso, spiega il sindaco Laura Cappelli: Dall'inizio della stagione è stata garantita la copertura dei due turni, dalle 6.30 sino alle 21.30. Però il personale in servizio disponeva solamente di un vecchio Land Rover, omologato esclusivamente per il trasporto delle persone. E chiaro che in un territorio come il nostro, con una superficie prevalentemente boschiva, aggiunge il sindaco, il pericolo di incendi è costante: senza i mezzi necessari non si riuscirà mai a domare le fiamme.

L'ALLARME. Cappelli, preoccupata per una possibile emergenza incendi, nei giorni scorsi aveva inviato una richiesta urgente d'intervento alla Direzione provinciale di Forestas, all'assessorato regionale alla Difesa dell'ambiente e alla Direzione regionale della Protezione civile.

Richieste accolte solo dopo molte settimane, con l'arrivo ieri nel cantiere forestale di San Nicolo di un mezzo antincendio idoneo. Ora siamo tutti più tranquilli, prosegue Cappelli, ma situazioni del genere non devono più verificarsi.

NESSUNA REPLICA. Sulla vicenda la direzione di Forestas, che gestisce la campagna antincendi, non ha rilasciato alcuna dichiarazione. Anche se, stando a voci indiscrete, sembrerebbe che i dirigenti dell'ente forestale regionale non abbiano potuto sostituire l'autobotte (utilizzata sino a qualche tempo fa e che si era guastata all'improvviso), perché nel parco macchine ci sarebbero solamente mezzi non più revisionati: non possono dunque circolare su strada.

IL PRECEDENTE. Una situazione analoga si era verificata lo scorso anno nella vicina Fluminimaggiore. In quel caso, tutto si risolse grazie a una convenzione tra il Comune e la Regione, con la quale il primo cedeva in comodato d'uso ai forestali un'auto pick-up dotata di un serbatoio per l'acqua necessaria per fronteggiare i roghi. La Regione, conclude Cappelli, deve sempre garantire l'efficienza delle squadre antincendio.

Federico Matta HIPRODUZIONE RISERVATA Un intervento delle squadre antincendi -tit\_org-



calabria.

**Gole del Raganello, il Pm dispone la chiusura degli accessi***[Redazione]*

CALABRIA. Il magistrato: con quel clima era evidentemente una trappola mortale Gole del Raganello), I Pm dispone la chiusura degli accessi Da ieri mattina il nastro bianco e rosso dei carabinieri delimita tutti gli accessi alle Gole del Raganello ricadenti nei comuni di Civita, San Lorenzo Bellizzi, Cerchiara di Calabria e Francavilla Marittima. Ad apporre i nastri sono stati i carabinieri della Compagnia di Castrovillari in esecuzione del provvedimento di sequestro emesso dal procuratore Eugenio Facciolla. Il sequestro riguarda anche il caratteristico ponte del Diavolo. Chiaro che prendersela con quella che chiamano bomba d'acqua è inaccettabile. Il problema non è la natura, la sua forza o le sue potenziali minacce. Il problema è gestire il "prima". Cioè: adottare tutti gli strumenti posti a tutela dell'incolumità pubblica. In particolare, in luoghi così strutturalmente a rischio come sono le meravigliose gole del Pollino. Che, forse, in determinate condizioni, non dovrebbero essere accessibili, dice il procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla, che indaga sulle 10 morti. Sul fatto che, con l'allerta di livello giallo, non dovevano esserci persone nella zona non credo ci siano dubbi, afferma. La Protezione civile, come da suo compito, lunedì ha rilevato il grado di allerta, e l'ha trasmessa agli uffici degli enti locali. Ora bisogna vedere - spiega - l'ente locale come ha tradotto quell'allerta: che cosa ha fatto scattare. -tit\_org-

## Protezione civile: in Molise possibili scosse più forti

[Redazione]

L'ALLARME. Dal 14 agosto sciame sismico in corso. Il capo dell'Ente Angelo Borrelli: terremoti imprevedibili, ma regoliamoci di conseguenza Protezione civile: in Molise possibili scosse più forti CAMPOBASSO C'è il terremoto, il terremoto non è prevedibile, ci sono queste scosse, gli esperti dicono che è aumentata la probabilità che ci possa essere una scossa ancora più forte, regoliamoci di conseguenza. Questo è il messaggio che deve passare. È questa la raccomandazione del capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, ieri al Coc di Montecilfone (Campobasso) per un incontro con il sindaco, Franco Pallotta, i tecnici e le istituzioni locali per fare il punto sull'emergenza terremoto in Molise, dove è in corso uno sciame sismico dallo scorso 14 agosto. Il numero uno della Protezione civile ha ribadito quello che aveva già detto due giorni fa in Prefettura a Campobasso, ovvero che non si può escludere l'arrivo di ulteriori scosse, anche di più elevata intensità. Per queste ragioni - aveva aggiunto - abbiamo raccomandato e attivato insieme al presidente della Regione, Donato Toma, con il prefetto Maria Guia Federico, con i sindaci e le istituzioni presenti sul territorio, una serie di presidi a garanzia dell'assistenza alla popolazione. Bisogna tenere la massima attenzione anche da parte dei cittadini, quelli che non si sentono sicuri nelle proprie abitazioni possono rivolgersi ai Comuni nei punti di assistenza. Il governatore del Molise, Donato Toma, sta intanto preparando la relazione per la richiesta dello stato di emergenza. Appena pronta ha spiegato Borrelli - la porterò al premier e al Consiglio dei ministri. Nel corso della giornata, mentre Borrelli si spostava in auto da Palata, dove si era riunito con i sindaci dell'epicentro sismico, a Guglione- si dove si è poi fermato a visionare la tendopoli, è arrivata anche una telefonata del premier Giuseppe Conte, che ha rassicurato il presidente della Regione Molise sull'impegno del Governo. Il Presidente del consiglio ha espresso vicinanza al popolo molisano - ha spiegato Toma - si è informato su tutta la situazione che stiamo vivendo e ha assunto un impegno prima di tutto morale di partecipazione alle vicende molisane. Questo significa che le istituzioni anche a livello nazionale ci sono vicine e sono sensibili in relazione a questo problema che stiamo vivendo. Intanto, i due viadotti della Fondovalle del Biferno, chiusi lo scorso 16 agosto dopo la scossa di magnitudo 5.1, potrebbero riaprire prima della prossima settimana. Angelo Borrelli -tit\_org-

le previsioni.

## Sicilia - Maltempo, allerta arancione su Calabria e Sicilia

[Redazione]

LE PREVISIONI. Grandine e temporali colpiranno diverse regioni del Paese. Sos della Protezione civile al Sud: tra le città che potrebbero essere più colpite c'è Catan Maltempo, allerta arancione su Calabria e Siali Ma per i meteorologi questa pazza estate si concede solo un break: da martedì il sole tornerà a splendere su tutto il Dàà I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, lampi locali grandinate e forti raffiche di vento. Il quadro meteorologico e delle criticità previste è aggiornato quotidianamente PALERMO Una violenta ondata di maltempo colpirà nelle prossime ore diverse regioni del Paese. La protezione civile ha diramato per oggi un'allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia, con particolare attenzione a Catania. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud. I temporali, anche di forte intensità, sono attesi su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, Calabria e Sicilia. Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord-atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni dispo nibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate so no gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. L'estate si concede dunque un break a causa della perturbazione che porterà precipitazioni intense e un calo delle temperature fino a 9 gradi in meno. Ma già da martedì prossimo tornerà l'estate, con tempo stabile ovunque e temperature lievemente sopra la media in particolare al Centronord. Le previsioni sono di Francesco Bartolini, meteorólogo del Consorzio Lamma-Cnr.. La perturbazione, lunedì - aggiunge Bartolini - arriverà al Sud, portando un minore abbassamento della colonnina di mercurio, rispetto al Nord, e precipitazioni sparse. In particolare al meridione è previsto un calo delle temperature ancora inferiore, tra i 2 ed i 4 gradi. Da martedì, sempre secondo le previsioni del meteorólogo del Consorzio Lamma-Cnr, la perturbazione lascerà l'Italia e tornerà l'estate con temperature lievemente sopra la media al Centronord. Il tempo sarà comunque stabile dappertutto. Oggi allerta arancione in Sicilia, Catania tra le città più a rischio: nella foto d'archivio piazza Etnea allagata -tit\_org-

protezione civile

## **Forti raffiche di vento, restano chiuse ville e giardini**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Forti raffiche di vento, restano chiuse ville e giardini Le ville comunali ed i giardini oggi resteranno chiusi, in via precauzionale, a causa delle forti raffiche di vento previste. A disporlo è stato il sindaco attraverso una propria ordinanza in seguito all'allerta arancione, per oggi, diramata dal dipartimento regionale della Protezione civile. Si prevedono - si legge nel dispaccio inviato dalla Protezione civile - precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Ci B") -tit\_org-

## Temporalisti senza sosta Da Baida a Mondello allagamenti e disagi al traffico

[Luigi Ansaloni]

È PIOGGIA NON DA TREGUA. Auto impantanate in via La Malfa e a Borgo Nuovo, ad Altofonte esonda il torrente Badarne. E per oggi è previsto un nuovo peggiorare. Città intrappolata dal maltempo, criticità pure in provincia. Tanta la pioggia caduta ieri, case e negozi allagati a Tommaso Natale, tanti disagi anche a Baida dove l'acqua ha raggiunto in strada i 15 centimetri di altezza. Ferrandelli: La città sta affondando. Luigi Ansaloni Una città intrappolata dal maltempo. La pioggia che continua a imperversare in questo strano, stranissimo fine agosto sta provocando disagi in molte zone: da Mondello a Borgo Nuovo, da via La Malfa a viale Regione Siciliana, fino a via Altofonte e Baida. Proteste dei residenti in strada Vicinale Badarne, dove da domenica ci sono molti problemi, con il fiume Badarne (che poi si va a ricongiungere con il fiume Oreto) che esonda, andando a finire in strada, entrando in alcune abitazioni ed attività commerciale e portandosi via immondizia e altra sporcizia, con tutte le conseguenze del caso per gli abitanti. Abbiamo chiamato le autorità ma dicono che non c'è pericolo e quindi non ci hanno ascoltati - dice il signor Giovanbattista Viola -. Speriamo che qualcuno ci dia ascolto, è una situazione che va avanti da molto tempo. Noi, insieme al comitato Pagliarelli, abbiamo fatto quello che abbiamo potuto ma non vediamo nessun intervento da parte delle autorità. Ieri a Baida una borgata ha vissuto sulla propria pelle i danni delle abbondanti piogge di queste settimane, ci sono stati passaggi pedonali completamente allagati e l'acqua, in alcuni tratti del centro abitato, ha raggiunto i dieci centimetri. In via alla Falconara, la strada principale della borgata, sono arrivati 15 centimetri di acqua pieni di rifiuti e sono apparse anche delle buche profonde. Solita situazione a Mondello e Sferracavallo, dove le strade si sono riempite d'acqua, in via Ugo La Malfa e Borgo Nuovo molte macchine sono rimaste impantanate nel traffico. A Tommaso Natale alcuni negozi si sono allagati. Disagi anche in provincia, soprattutto nella zona di Carini e Capaci. La città è abbandonata, i bilanci pregiudicati, le aziende allo sbando che non erogano servizi e rischiano il fallimento e gli impianti fognari in tilt. Questa è l'ultima provocazione all'amministrazione Orlando, ha detto Fabrizio Ferrandelli, leader dell'opposizione a Palazzo delle Aquile, che durante il suo intervento a Sala delle Lapidi, ha consegnato due salvagenti al presidente del consiglio comunale e al sindaco, ancora una volta assente. Con questa provocazione - spiega Ferrandelli - ho voluto evidenziare per l'ennesima volta l'incapacità gestionale di questa amministrazione. Quali interventi sono stati fatti o anche solo previsti? Quali opere pubbliche e quale manutenzione di caditoie, rete fognaria e canali? Una città senza manutenzione è destinata ad affondare e non solo metaforicamente, come abbiamo visto in questi giorni. Palermo è una città invivibile che si allaga già con le prime piogge. E oggi potrebbe addirittura andare peggio, visto che il maltempo non è finito: una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord Atlantico determineranno nel pomeriggio condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per oggi allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud, nonché sulle due isole maggiori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del dipartimento della Protezione Civile nazionale ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere e in caso di maltempo. CLANS\*) -tit\_org-

**Modica****Materasso sul fondo stradale Ciclista resta ferito***[Redazione]*

Q Modica Irresponsabilità o inciviltà. Solo per mera fortuna ieri mattina non c'è scappata la tragedia sulla strada statale 194 che collega la città di Modica con quella di Pozzallo. Il ferito, per fortuna non in condizioni gravi, è un ciclista che è incappato su un materasso in disuso del quale ignoti si erano disfatti in maniera incontrollata. L'uomo era uscito per la solita passeggiata in bicicletta e stava percorrendo la strada statale quando si è trovato davanti un materasso matrimoniale che invadeva una carreggiata. Abbandonato ai bordi dell'arteria da ignoti si è rivelato un pericolo per il ciclista. La vittima non si sarebbe accorto della presenza del rifiuto ingombrante poiché era preceduto da un'autovettura che aveva scansato l'improvviso ostacolo. È stato impossibile per l'uomo non impattare contro il materassodisuso. Impatto che ha provocato una caduta a terra. Per lui i soccorsi con l'equipe del 118 che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Modica. Per rilevare l'incidente, sul posto, è intervenuta una pattuglia della Polizia di Stato del locale Commissariato. La zona dell'incidente era stata già attenzionata dagli operatori della IGM, l'azienda che si occupa del servizio di igiene ambientale in città e nel territorio modicano. Qui, proprio sulla trafficatissima arteria statale e ad un chilometro dal luogo dell'incidente di ieri mattina, gli operatori avevano rimosso cinque materassi che ignoti avevano abbandonato sul ciglio della strada. Sta diventando difficile per il Comune modicano fronteggiare l'emergenza discariche abusive. Nonostante i divieti e le multe elevate dal locale comando di Polizia Locale, che ha accertato i casi di smaltimento selvaggio di rifiuti ingombranti, la gente continua senza sosta a comportarsi in maniera incivile. (\*PID\*) -tit\_org-

**CONTRADA TREPPIEDI.****Circonvallazione per Modica, al via i lavori***0 Aperto il cantiere, le opere serviranno a regolamentare il deflusso delle acque ed evitare il ripetersi degli allagamenti**[Pinella Drago]*

CONTRADA TREPPIEDI. Il sindaco Ignazio Abbate: E stata individuata una soluzione tecnica definitiva che risolverà il problema, il marciapiede è stato abbassato) per Modica, al via i lavori Aperto il cantiere, le opere serviranno a regolamentare il deflusso delle acque ed evitare il ripetersi degli allagamenti Intanto le piogge hanno provocato l'infiltrazione delle falde acquifere costringendo il sindaco ad emettere un'ordinanza con cui vieta l'uso potabile in ampie frazioni della città. Pinella Drago MODICA Le piogge non saranno più un problema per la circonvallazione Ortisiana a Modica Sorda in cui ricade uno dei quartieri di espansione della città della Contea. Iniziati ieri mattina i lavori in contrada Treppiedi, sia nord che sud, per eliminare gli inconvenienti che si registrano, puntualmente, in caso di piogge e che rendono impraticabile l'arteria. Il fine è quello di risolvere l'annoso problema del deflusso delle acque piovane che fin dalla realizzazione della circonvallazione ha creato seri disagi alla circolazione nei quartieri Treppiedi nord e Treppiedi sud. L'avvio dei lavori segue il sopralluogo che, nella tarda mattinata di mercoledì scorso, hanno effettuato il sindaco Ignazio Abbate, il responsabile del settore manutenzioni, Giorgio Scollo, ed i responsabili della ditta incaricata dei lavori. Insieme ai tecnici della ditta e al geometra Giorgio Scollo - spiega Ignazio Abbate - abbiamo optato per una soluzione tecnica che dovrebbe risolvere in maniera definitiva il problema che negli ultimi giorni si è ripresentato in maniera invasiva a causa delle forti precipitazioni. Verrà abbassato il marciapiede a livello stradale per circa 50 metri in modo da consentire il deflusso delle acque verso il canale naturale e verrà eliminato parte dello spartitraffico centrale così da scongiurare quell'effetto piscina che si viene a creare ogni qual volta la pioggia cade particolarmente incessante nella zona. Il sindaco Abbate, negli ultimi giorni, si è trovato ad un bivio: lasciare gli abitanti di questa zona di espansione nei disagi provocati dalla inondazione della strada, impraticabile per la presenza dell'acqua piovana che supera il livello dello spartitraffico e degli stessi marciapiedi, od eliminare l'inconveniente in maniera definitiva. Le proteste dei residenti, le sollecitazioni dei consiglieri comunale già nella passata legislatura e la constatazione personale di non dover lasciare nei guai abitanti ed automobilisti ha portato la nuova giunta Abbate per optare per questa soluzione, quella cioè di tentare un intervento capace di eliminare definitivamente il problema. In questi giorni Modica è in piena emergenza. Le bombe d'acqua che si sono riversate sul territorio hanno creato non pochi problemi ai servizi primari. Uno di questi riguarda le condotte municipali di distribuzione dell'acqua. Ieri mattina il primo cittadino si è visto costretto ad emettere un'ordinanza di divieto dell'uso di acqua a scopo potabile se non previa ebollizione dell'acqua erogata dalla rete idrica comunale nei quartieri di Modica Alta, Modica Bassa e Dente e nelle zone limitrofe. La falda acquifera della sorgente Cafeo in atto è interessata da infiltrazioni di acqua superficiale legate alle copiose piogge di questi giorni - precisa Abbate - l'attività di clorazione, infatti, non è sufficiente a garantire la regolare potabilizzazione delle acque immesse nella rete idrica. È necessario che i livelli di sicurezza ritornino alla normalità nel pieno rispetto delle necessità primarie della popolazione. Ampio è il raggio della città investita dal problema del divieto di utilizzo di acqua potabile. I quartieri di Modica Alta, Modica Bassa, del Dente e delle zone limitrofe, che rappresentano gran parte del centro storico, sono densamente abitate. Non è la prima volta che per la sorgente Cafeo si pongono questi problemi di infiltrazioni di acque piovane. Analogo inconveniente si è verificato in occasione dell'alluvione che ha colpito il territorio il 22 e 23 gennaio del 2017, È quasi una costante che il Comune modicano st

a cercando di risolvere con interventi di manutenzione capaci di incamiciare la sorgente e salvarla nella sua integrità e salubrità. Modica gode di uno stanziamento di circa 3 milioni e mezzo per intervenire nelle zone maggiormente dall'evento calamitoso che hanno subito danni per 7 milioni di euro. ( PID ) La circonvallazione Ortisiana allagata - tit\_org-

## **Alcamo, il centro raccolta è chiuso: salta il ritiro della plastica**

[Massimo Provenza]

DIFFERENZIATA. Anche nella frazione di Marina si sono registrati disagi e disguidi. L'assessore Lombardo chiarisce: Nessun allarme, il servizio riprenderà regolarmente Alcamo, il centro raccolta è chiuso: salta il ritiro della plastica ALCAMO Sono sempre più numerosi i cittadini che segnalano il protrarsi di disservizi in tema di raccolta dei rifiuti nel territorio di Alcamo. In particolare per quanto riguarda la raccolta della plastica, continuano ad essere rinviati i turni stabiliti in base al calendario della ditta Energetikambiente a cui è affidato il servizio. Sia ad Alcamo che ad Alcamo Marina mercoledì pomeriggio gran parte dei rifiuti in plastica è rimasta esposta ai margini delle strade. Se da una parte proseguono i controlli per prevenire discariche abusive, dall'altra si verificano problemi per assicurare la regolarità del servizio di ritiro dei rifiuti. Come segnalano numerosi cittadini, si registrano diffusi disservizi anche per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti umidi e di quelli solidi urbani. L'assessore comunale Vito Lombardo, che nella giunta del sindaco Domenico Surdi ha anche la delega all'Ambiente, ieri ha riferito di aver parlato proprio mercoledì scorso con il responsabile locale di Energetikambiente, Benedetto Cottone. Lui mi ha detto - ha spiegato Lombardo - che la plastica da raccogliere è aumentata poiché la scorsa settimana il turno della plastica era saltato (il 15 agosto le piattaforme dove noi portiamo la plastica erano chiuse e quindi la raccolta è stata rinviata a questa settimana). E ieri (mercoledì per chi legge ndr) nella zona azzurra in certi posti non sono riusciti a completare il servizio. L'assessore ha comunque aggiunto che, mentre comunque ieri avrebbero completato la raccolta nella zona verde, gli è stato assicurato che avrebbero impiegato più personale per ritirare tutta la plastica che nel giorno precedente non era stata raccolta nella zona azzurra. Nel frattempo, il Comune ha impegnato 11 mila 450,07 euro per affidare gli interventi di disinfestazione adalticida e derattizzazione in tutto il territorio alcamese, tramite la procedura di richiesta di offerta sul [l'adà](#), il Mercato elettronico della pubblica amministrazione. La direzione comunale Lavori pubblici, Servizi tecnici e ambientali conferma di avere ricevuto, in queste settimane, numerose e continue segnalazioni pervenute al settore Ambiente da parte dei cittadini sulla presenza di topi su tutto il territorio comunale, con il rischio che si diffondano malattie infettive. Sono previsti anche interventi di disinfestazione e disinfezione nelle scuole e nel rifugio sanitario in contrada Tré Noci. Proprio in tema di ambiente, la città di Alcamo nei prossimi due giorni ospiterà un seminario intitolato Incendio e rifiuti, un momento di confronto tecnioscientifico della Summer School itinerante Sicilia coast to coast, che coinvolge circa trenta studenti e ricercatori provenienti da varie parti d'Italia ed è promossa dal network inter-universitario Laboratorio del Cammino, al quale concorrono le Università di Torino, Milano, Camerino, Cagliari, Palermo e Teramo. La serie di incontri, occasione per studiare i territori segnati dagli incendi, è prevista alla Cittadella dei Giovani in via Ugo Foscolo con pernottamento nella palestra comunale in via Giovanni Verga. ( MAPR )

MASSIMO PROVENZA L'assessore Vito Lombardo -tit\_org-



## **Pantelleria allunga la propria estate con il Festival Doc**

[Salvatore Gabriele]

TURISMO. Dieci giornate di eventi, escursioni e degustazioni dedicate interamente all'isola con un aumento di presenze in vista: Circa il 20% in più rispetto al 2017. Prima edizione della rassegna che sostituirà il Passitaly. In occasione del Festival Doc dice Fabio Gasano del Consorzio Pantelleria Island - si è già provveduto a creare dei pacchetti turistici con volo, soggiorno e degustazioni in cantina. Salvatore Gabriele PANTELLERIA Il Festival Doc Pantelleria, dal 31 agosto al 9 settembre, è la nuova manifestazione che sostituisce il Passitaly, su cui contano Consorzio Vini Doc Pantelleria e Consorzio turistico Pantelleria Island per allungare la stagione turistica. Un'appendice per proseguire un'annata propizia che ha visto una sensibile ripresa del flusso turistico verso l'isola. I turisti aumentano nonostante le enormi difficoltà dei collegamenti aerei e marittimi. Abbiamo registrato un leggero aumento - dice Fabio Gasano del consorzio Pantelleria Island - malgrado tutte le difficoltà per raggiungere l'isola. Il mese di giugno è stato meglio come presenze di luglio, in agosto abbiamo il solito pioniere, aspettiamo settembre ed ottobre per dare un giudizio definitivo sulla stagione. Il nostro incremento delle presenze è di circa il 20 per cento - dice Andrea Oddo, responsabile dell'hotel Suvaki - ed è frutto solo del nostro lavoro e dei nostri investimenti. Le istituzioni, come sempre, sono state assenti. Abbiamo da soli cercato di superare gli ostacoli dovuti alle difficoltà dei collegamenti. L'aumento del 20 per cento viene confermato anche da Mariano Rodo, Amministratore Delegato della G.A.P. Nel periodo maggio-luglio nel 2017 - dice - abbiamo avuto 13.500 arrivi, nello stesso periodo del 2018 gli arrivi sono stati 16.100. Un incremento dovuto anche al nuovo volo diretto della Volotea da Verona che da solo ha portato nell'isola oltre 1000 vacanzieri. L'analisi dei primi dati di vendita dei pacchetti turistici 2018 e dei voli charter per l'isola di Pantelleria registrano anche quest'anno una tendenza positiva per il consorzio degli albergatori Pantelleria Island. Dovremo aspettare gli ultimi dati di settembre - dice Gasano - per poter avere un quadro più affidabile della situazione, ricordiamo, infatti, che i voli charter continueranno fino alla prima settimana di ottobre, ma ci possiamo ritenere assolutamente fiduciosi anche rispetto al mese di coda della stagione turistica. Ricordiamo che a partire dal 31 agosto l'isola verrà coinvolta dall'organizzazione della prima edizione del Pantelleria Doc Festival, evento creato dal Consorzio dei vini a Doc di Pantelleria in collaborazione con il nostro consorzio degli albergatori Pantelleria Island. Ci saranno dieci giornate di eventi, escursioni e degustazioni interamente dedicate all'isola e ai suoi prodotti d'eccellenza. Per il festival Doc - continua Fabio Gasano - il Consorzio Pantelleria Island ha già provveduto a creare dei pacchetti turistici con volo, soggiorno e degustazioni in cantina che siamo certi possano coinvolgere non solo gli appassionati del vino ma tutti coloro alla ricerca di una meta alternativa per le loro vacanze di settembre. Per l'autunno Pantelleria punta ad allungare la stagione con il turismo per gli escursionisti. L'istituzione del Parco Nazionale è un volano che comincia ad attirare migliaia di appassionati che vorranno percorrere le decine di sentieri che si snodano attraverso quello che è rimasto dopo l'incendio dei boschi dell'isola. Meta per questi appassionati è anche il museo vulcanologico di Contrada Kaggiar dove è possibile vedere l'evolversi della costruzione dell'edificio vulcanico di Pantelleria attraverso le rocce delle varie fasi delle eruzioni che hanno creato l'attuale struttura dell'isola non per nulla denominata la Perla nera del Mediterraneo. ("SAGA") Uno scorcio di Pantelleria -tit\_org-

## **Turisti prigionieri della pioggia a Barumini**

[Redazione]

Turisti prigionieri della pioggia a Barumini Una donna colpita da un fulmine all'aeroporto, altri fulmini nel cielo sopra la spiaggia della Pelosa a Stintino. Pioggia torrenziale a Olbia, diluvio anche a Sassari e Cagliari. E 50 turisti intrappolati per quasi due ore nel sito nuragico "Su Nuraxi" di Barumini in buona parte allagato dalla pioggia torrenziale che si è abbattuta in tutta la zona. Sono alcuni degli episodi che hanno segnato la giornata, con il Sud particolarmente colpito dalle bizze del meteo. E oggi, a vedere le previsioni, è attesa la replica. A Barumini il gruppo di stranieri, per lo più persone non giovani, stava visitando il sito nuragico quando si è scatenato un autentico diluvio che ha impedito l'uscita dal corpo centrale della torre nuragica e da tutta l'area attorno alla reggia. Quando la situazione ha cominciato a farsi allarmante e l'acqua continuava a salire nella laguna creatasi tutt'attorno, mentre serpeggiava la paura di crolli (evenienza abbastanza remota), le guide e i responsabili del sito museale hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri (foto) accorsi da Sanluri che hanno fatto uscire a piccoli gruppi i turisti accompagnandoli al pullman. Nessuno ha subito danni fisici. Tutta la Marmilla e il Campidano sono stati investiti da una pioggia torrenziale che ha causato allagamenti di strade e abitazioni un po' ovunque. In particolare, oltre alla zona di Barumini e della bassa Marmilla, il medio Campidano fra Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro, ma anche a Sanluri (già colpita dalla bomba d'acqua di mercoledì), Serramanna e Samassi; interessati anche il Cagliari e il Sulcis-Iglesiente. La circolazione ferroviaria è andata in tilt tra Decimomannu, Carbonia e Iglesias. Ad Assemini la protezione civile ha messo in salvo alcune persone bloccate nel sottopassaggio ferroviario di via Roma. (Luciano onnis) -tit\_org-

## **Sos maltempo Regione: stato di emergenza = Maltempo , sos al Governo La Regione: è emergenza**

*Partita la richiesta al governo per i danni a colture e aziende Danni alle colture e alle aziende, appelli degli assessori Spano e Caria*

[Silvia Sanna]

Sos maltempo Regione: stato di emergenza Partita la richiesta al governo per i danni a colture e aziende Servono più uomini e servono più risorse per fronteggiare un'estate pazza, segnata da nubifragi, grandinate e scariche di fulmini sulle case e sulle persone. Colture distrutte, produzioni dimezzate, pascoli trasformati in paludi. È una emergenza. Di fronte alla quale la Regione corre ai ripari chiedendo aiuto al governo. Le procedure sono state avviate: La Regione chiederà il riconoscimento dello stato di emergenza al Governo. L'assessore regionale all'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano non ha perso tempo. Ora le amministrazioni comunali interessate dovranno procedere con le segnalazioni e le stime dei danni. PAGINA 3 L'ALLARME Maltempo, sos al Governo La Regione; è emergenza Danni alle colture e alle aziende, appelli degli assessori Spano e Caria di Silvia Sanna SASSARI Servono più uomini e servono più risorse per fronteggiare un'estate pazza, segnata da nubifragi, grandinate e scariche di fulmini sulle case e sulle persone. Un'estate che dopo una primavera tranquilla che aveva fatto tirare un sospiro di sollievo a chi lavora in campagna, si è trasformata in un incubo. Colture distrutte, produzioni dimezzate^ pascoli trasformati in paludi. È una emergenza. Di fronte alla quale la Regione corre ai ripari chiedendo aiuto al governo. L'appello/1. Le procedure sono state avviate: La Regione chiederà il riconoscimento dello stato di emergenza al Governo. L'assessore regionale all'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano non ha perso tempo. Ora le amministrazioni comunali interessate dovranno procedere con le segnalazioni e le stime dei danni affinché la Regione possa inviare la documentazione con la richiesta della calamità naturale al Dipartimento nazionale di Protezione civile. Già a giugno la Spano aveva scritto al presidente del Consiglio Giuseppe Conte sottolineando la necessità di una maggiore dotazione del Fondo regionale di Protezione civile. Al premier rinnovo le richieste di ulteriori risorse finanziarie e umane. L'ho informato della frequenza degli eventi alluvionali in Sardegna. Una situazione che già allora richiedeva la dovuta attenzione e che deve tener conto delle condizioni meteo di questi e dei prossimi giorni. L'appello/2. Anche un altro assessore fa un appello. Caria, responsabile dell'Agricoltura, si porta avanti. Sa già che sulla sua scrivania poverà una valanga di richieste di risarcimenti per i danni causati dal maltempo. E di risorse, dopo i circa 100 milioni messi in campo tra il 2017 e il 2018 - cifra record a livello nazionale - all'orizzonte se ne vedono pochissime. Per questo, considerato che solo una quota minoritaria di agricoltori e allevatori otterrà ristoro attraverso le assicurazioni, è matematico che la stragrande maggioranza si rivolgerà alla Regione. Da questo deriva l'sos di Caria rivolto ai parlamentari isolani a prescindere dalle appartenenze politiche, sottolinea affinché si facciano portavoce a Roma delle problematiche della Sardegna. Gli eletti sardi siano ambasciatori in Parlamento e al Governo per il recupero di risorse da destinare alle nostre imprese agricole attraverso interventi ad hoc da inserire nella nuova legge di programmazione finanziaria. La speranza è che si faccia il bis rispetto a un anno fa, quando il governo precedente - grazie alla spinta dei parlamentari sardi - aveva destinato alla Sardegna nella finanziaria nazionale 25 milioni di euro. Cento milioni. Sfiora questo importo la cifra destinata ai risarcimenti alle aziende, tra fondi nazionali e regionali. Di questi 100 milioni, 45 (regionali) sono già stati destinati al comparto ovicaprino. Gli altri, tra i quali figurano i 25 milioni assegnati dal Roma più 1,7 milioni del Fondo nazionale, e altri 20 regionali, devono solo essere ripartiti. C'è da scommettere che quando arriveranno a destinazione, le nuove richieste di risarcimento saranno già in viaggio. cRIPROOLZIONERiSERVATA A chi spettano i fondi: per avere il risarcimento, il danno subito deve essere superiore al 30% del prodotto vendibile. Le domande: le segnalazioni sono fatte ai Comuni di residenza che inoltrano alla Regione le richieste di calamità naturale. Le

verifiche: sono eseguite dai tecnici Argea incaricati dalla Regione. Nevicate e trombe d'aria gennaio 2017 Gelate aprile 2017 Siccità primavera estate 2017 Stanziamenti per i danni subiti nel 2017 2JÌ II MILIONI fondi regionali. 25 MILIONI (10 per il 2017,15 per il 2018) inseriti nella finanziaria nazionale, 4 E MILIONI Ý TOTALE FONDI a disposizione. 30 MILIONI 0 TOTALE FONDI da assegnare (7 restanti saranno dedicati a interventi infrastrutturali e a compensazioni danni comparto ittico).i CW MILIONI stanziati nell'ambito del Fondo di solidarietà nazione (Fsn) di 15 milioni. MC MILIONI di fondi regionali, già assegnati a circa 11 mila richiedenti con la somma di 13 euro a capo. - tit\_org- Sos maltempo Regione: stato di emergenza - Maltempo, sos al Governo La Regione: è emergenza

## **Grandine e allagamenti tre paesi in ginocchio**

*Le piogge degli ultimi due giorni hanno danneggiato case, strade e campagne Macchinari fermi nel mangimificio Chessa e lesioni nel muro della ferrovia*

[Barbara E]

MALTEMPO NUBIFRAGIO A OZIERI, BONORVA E GIAVE Grandine e allagamenti tre paesi in ginocchio Le piogge degli ultimi due giorni hanno danneggiato case, strade e campagne Macchinari fermi nel mangimificio Chessa e lesioni nel muro della ferrovia di Barbara Masti no e Emidio Muronì OZIERI Dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi, che hanno avuto il culmine nella disastrosa grandinata di mercoledì pomeriggio, si fa più precisa la conta dei danni. In particolare nell'area di San Nicola, a cominciare dalle vicine campagne dove sono stati danneggiati orti, ulivi e vigne. All'interno del quartiere, inoltre, numerosi alberi hanno subito gravissimi danni. Situazioni che ieri si è cercato di risanare con un'attività degli operai del Comune, che già erano intervenuti mercoledì insieme ai vigili del fuoco, la protezione civile Lavo, la compagnia barracellare. Gli interventi di ieri hanno riguardato la sistemazione di alberi amputati, la pulizia di alcuni tratti di strada pieni di residui (non solo a San Nicola, ma anche in altre zone colpite come per esempio il rione di Punta Idda) e lo sgombero delle caditoie e delle grate di scolo delle acque da foglie e detriti vari. I disagi più gravi in largo Michelangelo Pira, dove l'acqua mercoledì ha raggiunto quasi il metro di altezza e dove si è dovuto intervenire con una pompa idrovora, e in altre strade di San Nicola (come via Maestro di Ozieri) dove gli allagamenti hanno raggiunto anche cantine e seminterrati, in particolare nella zona del campo sportivo, la parte "bassa" del quartiere. Sempre a San Nicola, c'è stata preoccupazione tra i residenti di alcune case Area, invase dall'acqua nei piani terreni e con infiltrazioni dai tetti. Danni considerevoli anche a insegne di locali commerciali e tapparelle di alcune case, letteralmente bucate dalla grandine al punto tale da sembrare che fossero state colpite da scariche di proiettili. Situazione più tranquilla a Ozieri: mercoledì pomeriggio c'è stato un intervento dei vigili del fuoco in via Umberto dove a causa di un fulmine si è bloccato l'ascensore del Banco di Sardegna. Altro danno segnalato è stato l'allagamento della strada Mores-Chilivani. La pista dell'ippodromo è in perfette condizioni e oggi potrà regolarmente ospitare la Giornata delle Stelle che inaugurerà la stagione autunnale delle corse al galoppo. Bonorva. Situazione molto seria a Bonorva dove il temporale ha flagellato il territorio, devastato i campi, distrutto i vigneti e mandato in malora gran parte della prossima raccolta dei cereali e di qualsiasi tipo di frutta. Autentiche bombe d'acqua hanno fatto saltare i canali per il deflusso delle acque meteoriche. In qualche caso la ritardata, o mancata, pulizia dei tombini ha reso problematico anche l'impegno degli operai comunali, degli addetti alla protezione civile e dei volontari, che hanno operato con solerzia ma in evidenti condizioni di difficoltà per incanalare i torrenti che si sono formati, in particolare nella parte alta del paese. La grande quantità d'acqua ha evidenziato qualche problema in particolare nel sistema di raccolta del Corso Umberto I dove, probabilmente per la mancanza di un congruo numero di caditoie o per la loro errata disposizione, si è formato un torrente che ha creato a lungo problemi alla circolazione. Glave. A Glave gli allagamenti, oltre a diverse aziende agricole, hanno interessato il mangimificio Chessa, nella vallata di Campu Giavesu, al confine con l'imbocco della strada rurale "Fi-ghuini", l'exprovinciale 131 e la strada ferrata. Nonostante i sacchi di protezione sistemati dall'impresa davanti ai cancelli, l'acqua è entrata nel mangimificio causando il blocco delle macchine e il fermo dei lavori, con chiaro danno per l'azienda. Il titolare Giammarco Chessa, pur riconoscendo l'eccezionalità dell'evento meteorologico, ha lamentato la mancanza di pulizia delle cunette e dei pozzetti di scarico e ha anche segnalato il grave pericolo rappresentato da un'importante lesione presente nel muro di recinzione sulla rete ferroviaria che potrebbe a rischio di crollo. Danni anche nelle campagne intorno a Bonorva - tit\_org-

**emergenza maltempo**

## **Fulmini in aeroporto, una donna ferita**

*[Tiziana Simula]*

EMERGENZA MALTEMPO Fulmini in aeroporto, una donna ferita; Mezz'ora di pioggia e caos in città, via Redipuglia un albero si è schiantato sopra un'auto con quattro persone a bordo di Tiziana Simula OLBIA Scariche di fulmini e tuoni e una pioggia torrenziale si sono abbattuti ieri pomeriggio per una buona mezz'ora in città e in tutta la Gallura, allagando strade e case e mandando in tilt il traffico. Decine gli interventi dei vigili del fuoco e forze dell'ordine mobilitate. Fulmine in pista. L'episodio più grave è avvenuto all'aeroporto "Costa Smeralda", dove un fulmine è caduto in pista, poco distante da una dipendente impegnata nelle operazioni che precedono il decollo dell'aereo. La donna, che indossava le cuffie, è stata scaraventata a terra, tra lo choc dei colleghi. È stata immediatamente soccorsa e trasportata dai medici del 118 all'ospedale Giovanni Paolo II. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Ha riportato il sanguinamento dell'orecchio sinistro e una ferita lacero contusa al volto. L'incidente ha destato grande spavento tra i dipendenti dello scalo, mentre l'operatività dell'aeroporto, nonostante l'improvviso nubifragio, non ha subito particolari disagi. Albero su un'auto. Tanta paura anche in via Redipuglia, poco distante dalla rotatoria, dove un impetuoso albero si è sradicato, centrando in pieno un'auto con all'interno quattro persone: padre, madre e due bambini. Nessuno degli occupanti è rimasto fortunatamente ferito. Il conducente della macchina aveva parcheggiato pochi istanti prima che il grosso arbusto cedesse, forse a causa delle violente raffiche di vento e pioggia. L'area è stata messa in sicurezza dai vigili del fuoco e dagli agenti della polizia locale, mobilitati per ore da una parte all'altra della città per tenere sotto controllo la situazione. Il violento temporale si è scatenato intorno alle 17, annunciato da nubi nere e da tuoni e da continue scariche di fulmini. Per oltre una mezz'ora è venuta giù una bomba d'acqua che ha allagato strade e scantinati. Disagi alla circolazione e tanti interventi da parte dei vigili del fuoco. Numerosi i danni subiti agli elettrodomestici da parte dei cittadini. Gli sbalzi di energia hanno fatto saltare modem, frigo, televisioni, lavatrici e le varie apparecchiature elettroniche. Il maltempo ha riguardato praticamente tutta la Gallura. Il temporale ha colpito anche Luras provocando allagamenti e disagi in diverse strade del paese. QlbjaS -tit\_org-

## **Quei lavori mai conclusi ci condannano agli allagamenti = Opere incompiute e degrado allagamenti, allarme infinito**

[Tullio Filippone]

Quei lavori mai conclusi ci condannano agli allagamenti FILIPPONE, pagine Vie VII Piove e Palermo si allaga dal centro storico a Mondello. L'emergenza non dipende solo dal clima e dalle caditoie otturate, ma dalla rete fognaria. Per completare il collettore sud-orientale, che serve 500mila persone ci vorranno almeno tre anni. Il re incompiute, a parte Bisogna ultimare il collettore sudorientale, i lavori iniziarono nell'87 ma le caditoie restano piene di rifiuti e l'Amap accusa la Rap TULLIO FILIPPONE Strade che sembrano torrenti, sottopassi come piscine, automobilisti intrappolati nelle vetture. Da Mondello a viale Regione siciliana, da Partanna al centro storico le bombe d'acqua dell'estate portano sempre lo stesso bollettino e la colpa non è solo delle caditoie otturate da rifiuti e detriti, ma dei canali da bonificare e dei cantieri infiniti. Il collettore mai completato Perché ogni anno si allagano arterie come corso Rè Ruggero e le zone del centro storico, come via Porta di Castro, sopra il letto del Kemonia? O la zona di via Cappuccini, via Imera, via Colonna Rotta? I tecnici dell'Amap, che coordinano 16 squadre con sessanta uomini per il piano di pulizia delle caditoie, non hanno dubbi: È un problema strutturale, un'insufficienza idraulica. Noi predisponiamo un piano annuale di interventi con i sottopassi di viale Regione siciliana e via La Malfa tra le priorità, ma non possiamo fare nulla se non si adeguano le infrastrutture e se non si fa un regolare spazzamento. Da trent'anni una grossa fetta della città, un'area di 182mila abitanti, aspetta il completamento del collettore sud-orientale, un'opera che taglia la città da Uditore ad Acqua dei Corsari per 7 chilometri, che intercetterebbe le piogge provenienti da monte e contribuirebbe a disinquinare la costa Sud. L'appalto da 33 milioni di euro per completare l'ultimo tratto è stato preso in carico dal Commissario unico nazionale Enrico Rolle, che gestisce altre 13 opere a Palermo, dopo la multa milionaria dell'Unione europea alla Sicilia. I lavori però non sono ancora partiti. Abbiamo bisogno di un ultimo passaggio formale con l'autorità ambientale prima di potere avviare la gara nei prossimi mesi, si spera a fine anno e completare l'opera a dicembre 2021, dice l'ingegnere responsabile Giovanni Pizzo. Un conto in sospeso che la città si porta dietro dal 1987, quando fu avviato il primo appalto poi sospeso nel '93 e ripreso nel 2006 dalla ditta Cariboni, che però si vide rescindere il contratto dal Comune per inadempimento. La rete insufficiente Grande emergenza mai risolta è anche nella zona che va da via Castelforte a Mondello, che ieri, come avviene ogni anno, si è allagata, tra via Venere e viale Margherita di Savoia. Mentre nella zona di via Polibio e le vicine vie Bolo, Ferrante, Esperia e Catalano i residenti sono rimasti bloccati e la Rap è intervenuta per ripulire le caditoie e le griglie dai detriti. Sappiamo che ci sono state delle opere di mitigazione in quest'area, ma è evidente che manca un collettore nord-occidentale, dice l'ingegnere Giovanni Castagnino, che coordina la pulizia delle caditoie per l'Amap. Negli ultimi due anni nella zona sono state realizzate tre delle cinque vasche di drenaggio previste per alleggerire la pressione delle piogge. Ma secondo gli addetti ai lavori servirebbero interventi di decine di milioni di euro elencati nel piano contro il rischio idrogeologico, presentato a fine 2014, molti dei quali da finanziare: come un canale che intercetti le acque a monte della circonvallazione, dalla zona Mattaliano a Sferracavallo, o i collettori in via Venere e in via Castelforte. E poi bonifica del Ferro di Cavallo, l'antico canale di drenaggio di 2.700 metri, funzionante al 20 per cento, appaltato anni fa e interrotto a causa del mancato accreditamento del finanziamento regionale. Ho chiesto al sindaco e agli uffici competenti di istituire un tavolo tecnico permanente per risolvere il disagio della zona Nord che dura da troppi anni, nonostante gli sforzi del Comune. È necessario coinvolger

e la protezione civile regionale, dice il consigliere di Sicilia Futura Ottavio Zaceo. Fabrizio Ferrandelli ieri in Consiglio comunale ha polemicamente consegnato un salvagente all'amministrazione. Quali interventi sono stati fatti e previsti e quale manutenzione di caditoie, rete fognaria e canali? Da 35 anni, i vigili del fuoco sono l'unica certezza per i cittadini in difficoltà, nessun intervento strutturale nel piano delle opere pubbliche è stato votato dalla giunta. Per questo

chiederemo che venga bocciato il piano triennale delle opere pubbliche. Sos da Sferracavallo a Balda Ma ci sono altri interventi di pertinenza del commissario nazionale che potrebbero risolvere alcune criticità, come i frequenti allagamenti in via Messina Marine, all'altezza dell'ospedale Buccheri La Feria e della borgata di Sferracavallo, dove sono bastati dieci minuti per sommergere la via Marina. Per il primo caso a dicembre 2018 dovrebbero essere appaltati i lavori di 30 mesi per la rete fognaria a sistema separato, dal fiume Greto a piazza Sperone, con l'impianto di sollevamento "Romagnolo". Nel secondo, è prevista la realizzazione dell'impianto fognante della borgata, con la gara che si è chiusa lo scorso maggio. Mentre dovrebbe partire a ottobre il cantiere per sistemare in dieci mesi la rete in via della Mimosa, altra zona critica. Come critica è la zona di Baida, ieri in via alla Falconara a causa della pioggia si è sbriciolato l'asfalto. I punti I disservizi nei quartieri e le squadre al lavoro 1 Le squadre Amap L'azienda partecipata che gestisce il servizio idrico schiera 16 squadre con 60 operai per la manutenzione delle caditoie, dando priorità ai sottopassi di viale Regione siciliana e via Ugo La Malfa. 211 collettore incompiuto Dal 1987 si aspetta il completamento del collettore fognario sud-orientale, che taglia la città da Uditore ad Acqua dei Corsari e risolverebbe molte criticità. La fine dei lavori è prevista per dicembre 2021. 3La zona critica Le aree più critiche sono quelle del bacino Nord, da via Castelforte a Mondello e Sferracavallo. Qui, secondo il piano del Comune, servirebbero interventi per decine di milioni di Strade trasformate in lagune a Mondello e a Sferracavallo in via Falconara a Baida si è sbriciolato l'asfalto Gli allagamenti Una strada allagata a Baida, è una delle zone di Palermo maggiormente colpite dai disagi dovuti alle piogge torrenziali come Mondello Sferracavallo e Settecannoli -tit\_org- Quei lavori mai conclusi ci condannano agli allagamenti - Opere incompiute e degrado allagamenti, allarme infinito



**PER L'ALLERTA METEO ARANCIONE**

## **Disposta per oggi la chiusura delle ville**

[Redazione]

PER L'ALLERTA METEO ARANCIONE Il Dipartimento regionale per la Protezione civile della Regione ha diramato ieri un'allerta arancione di preallarme per condizioni meteo per oggi. Si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Comune invita la cittadinanza a prestare la massima attenzione nell'eventualità di eventi atmosferici avversi, soprattutto nell'attraversamento di sottopassi, di non sostare a ridosso di alberi da fusto, insegne pubblicitarie, impalcature e luoghi dove potrebbe verificarsi la caduta di oggetti a causa del vento. Il sindaco ha disposto la chiusura di ville comunali e giardini per la giornata di oggi in via precauzionale. L'ingresso di Villa Amedeo -tit\_org-

## **- Maltempo, Sardegna devastata da temporali violentissimi: bomba d'acqua si abbatte Campidano: 50 turisti intrappolati nelle nuraghe - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo, Sardegna devastata da temporali violentissimi: bomba d'acqua si abbatte Campidano: 50 turisti intrappolati nelle nuraghe. Maltempo in Sardegna, violenti temporali mandano in tilt gran parte dell'isola: 50 turisti in difficoltà, intervengono i Vigili del Fuoco. A cura di Peppe Caridi. 23 agosto 2018 - 18:38 [maltempo-Barumini-640x598]. Il maltempo oggi pomeriggio ha colpito in modo pesantissimo la Sardegna centro/meridionale, con una violentissima bomba d'acqua nel Medio Campidano, tra Sanluri e Barumini. Proprio a Barumini sono caduti 69mm di pioggia, e i Carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Sanluri e della Stazione di del paese, insieme ai Vigili del fuoco hanno evacuato una cinquantina di turistiche. Questo pomeriggio sono rimasti bloccati all'interno del sito nuragico Su Nuraxi di Barumini a causa della pioggia e del fango. Fortunatamente non si registrano feriti. Il maltempo ha colpito anche altre zone dell'isola, soprattutto nelle Province di Cagliari e Oristano: sono caduti 43mm di pioggia a Domusnovas, 41mm a Poggioddei Pini di Capoterra, 32mm a Laconi. In tilt anche la circolazione ferroviaria: dalle 14.30 è sospesa la circolazione fra Decimomannu e Carbonia e fra Decimomannu e Iglesias (bacino Sulcis) sulle tratte Cagliari Carbonia e Cagliari Iglesias, a causa del danneggiamento degli apparati di segnalamento semaforico e del passaggio al livello a Villamassargia a seguito delle scariche atmosferiche. Sono intervenuti i tecnici Rfi che dalle ore 15.45 hanno consentito la parziale ripresa della circolazione con movimenti dei treni con limitazioni. E' stata richiesta l'attivazione bus sostitutivi per le due direttrici. Ieri è stata interrotta la linea Cagliari Golfo Aranci, tra Bonorva e Torralba, in provincia di Sassari, a causa del cedimento della massicciata sulla quale poggiano i binari. In tutti i centri colpiti dal Maltempo stanno lavorando le squadre dei vigili del fuoco, la protezione civile, il corpo forestale e i volontari.

**- Maltempo Sicilia: Statale chiusa per fango e detriti nel Catanese - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: Statale chiusa per fango e detriti nel Catanese  
Chiusa per fango e detriti la strada statale 192 "Della Valle del Dittaino", nel tratto tra Raddusa a Catenanuova, in provincia di Catania  
A cura di Antonella Petris  
23 agosto 2018 - 19:22[strada]  
Chiusa per fango e detriti la strada statale 192 Della Valle del Dittaino, nel tratto tra Raddusa a Catenanuova, in provincia di Catania. Lo rende noto l'Anas, riferendo della presenza di materiale in carreggiata a causa delle forti piogge. Squadre sul posto per il rapido ripristino della viabilità.

**- Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, allagamenti e traffico in tilt - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, allagamenti e traffico in tilt  
Notte di lavoro per i vigili del fuoco a Palermo, soprattutto nelle borgate marinare, dove un nubifragio ha trasformato le strade in fiumi. A cura di Filomena Fotia  
24 agosto 2018 - 08:07 [maltempo-palermo-temporale-mondello-640x669]  
Il maltempo continua a causare danni e disagi in Sicilia, dove è in vigore allerta gialla: notte di lavoro per i vigili del fuoco a Palermo, soprattutto nelle borgate marinare, dove il nubifragio che ieri sera ha colpito la città ha trasformato le strade in fiumi. Invasi dall'acqua negozi, parcheggi e box a Mondello, Sferracavallo e Partanna, e molti residenti sono rimasti bloccati nelle loro abitazioni. Caos viabilità anche lungo l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, dove i pompieri sono dovuti intervenire con le pompe idrovore per liberare la carreggiata dall'acqua.

**- Allerta meteo Sicilia: criticità arancione a Catania, piogge e venti forti - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Sicilia: criticità arancione a Catania, piogge e venti fortiA seguito delle avverse condizioni meteorologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura di Catania ha emanato un avviso di allerta meteo a cura di Antonella Petris 23 agosto 2018 - 20:55 allerta meteo protezione civile scuole chiuseA seguito delle avverse condizioni meteorologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura di Catania ha emanato un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarata di attenzione/preallarme. La Protezione Civile comunale sta eseguendo le disposizioni del piano di prevenzione. Si allegano copia dei documenti trasmessi dalla prefettura di Catania alla protezione civile comunale.

**- Maltempo Sicilia: temporali a Palermo, strade allagate e disagi - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: temporali a Palermo, strade allagate e disagi  
Maltempo: a Palermo sono bastati pochi minuti di pioggia per fare registrare nuovi disagi e allagamenti  
A cura di Filomena Fotia  
23 agosto 2018 - 14:31 [palermo-maltempo-02-640x640]  
Palermo Sicilia ancora nella morsa del maltempo: a Palermo sono bastati pochi minuti di pioggia per fare registrare nuovi disagi e allagamenti.  
Le situazioni più critiche in viale Michelangelo e a Borgo Nuovo, dove le strade si sono riempite d'acqua.  
Decine le chiamate al centralino dei vigili del fuoco da parte di automobilisti rimasti bloccati nelle auto in panne. Segnalati allagamenti anche a Carini, in via Vespucci e in via Cristoforo Colombo.

## - Maltempo Palermo: nubifragio a Mondello [VIDEO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Palermo: nubifragio a Mondello [VIDEO]Serata di maltempo in Sicilia, in particolare nel palermitano. A Mondello piove incessantemente da più di un'ora. Residenti bloccati in casa per gli allagamentiA cura di Antonella Petris23 agosto 2018 - 22:14[maltempo-mondello-palermo-sicilia-640x636]Serata di maltempo in Sicilia, in particolare nel palermitano. A Mondello piove incessantemente da più di un ora. Residenti bloccati in casa per gli allagamenti.Per domani è prevista una nuova allerta meteo su Sicilia e Calabria.Maltempo Palermo, nubifragio a Mondello [VIDEO]

## Maltempo non dà tregua, protezione civile estende allerta: "Massima attenzione in caso di pioggia"

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-23 agosto 2018torna-lo-scirocco-meteo-in-peggioramento-nel-weekend-con-piogge-e-temporali Fino alle 18 di domani venerdì 24.08.2018 estesaallerta Gialla su tutta laSardegna.Dopo quattro giorni di maltempo un nuovo bollettino è stato emanato dellaprotezione civile sardegna per rischio idrogeologico.[photo\_2018-08-23\_12-59-34-e1]Dopo i forti temporali, che hanno colpitosoprattutto il Sulcis e il Campidano, si teme una nuova ondata di pioggia evento su tuttalsola. Non solo sud Sardegna quindi: secondo gli esperti sonoin corso nubifragi intensi anche nel Sassarese.Prestare la massima attenzione in caso di pioggia.Commenticomments



## Maltempo in Sardegna, avviate procedure per chiedere lo stato di emergenza al Governo

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-23 agosto 2018[sdddefault35-e1535047143795] A causa delle criticità dovute agli eccezionali effetti temporaleschi di questo mese abbiamo avviato, tramite la direzione regionale della Protezione civile, tutte le procedure per chiedere lo stato di emergenza al Governo. Così l'assessore regionale con delega alla Protezione civile Donatella Spano. Le Amministrazioni comunali interessate dovranno procedere con le segnalazioni e le stime dei danni affinché la Regione possa inviare la documentazione con la richiesta della calamità naturale al Dipartimento nazionale di Protezione civile. L'assessora Spano a giugno aveva scritto al presidente del Consiglio Giuseppe Conte sottolineando, in particolare, la necessità di una maggiore dotazione del Fondo regionale di Protezione civile con lo scopo di potenziare il sistema regionale e degli Enti locali. Al premier rinnovo le richieste fatte, a seguito degli eventi meteo di maggio, di ulteriori risorse finanziarie e umane per garantire i livelli qualitativi di efficienza ed efficacia sinora raggiunti e l'accesso al fondo nazionale per le emergenze. Ho infatti informato il presidente del Consiglio della frequenza degli eventi alluvionali in Sardegna prosegue l'assessora Spano, che aveva scritto alla luce del ripetersi di eventi meteorologici estremi nell'isola, con cadenza sempre più frequente, e delle proiezioni dei cambiamenti climatici -. Una situazione che già allora richiedeva la dovuta attenzione per non mettere in ginocchio l'isola e che ora deve tenere conto delle condizioni meteo di questi e dei prossimi giorni. Commento comments

## Maltempo, cessata nel corso della notte l'emergenza a Sanluri, si contano i danni

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-23 agosto 2018[IMG-20180822-WA0061-681x1211] E cessata intorno all'una e mezza di questa notte emergenza per la bomba d'acqua che ha colpito il Medio Campidano ed in particolare Sanluri (Su) provocando gravi danni soprattutto alle abitazioni al piano strada e seminterrati. I Vigili del Fuoco ieri sera hanno istituito il Posto di Comando avanzato da dove sono stati coordinati gli interventi delle 8 squadre tra le quali quelle dei Sommozzatori e del Soccorso Speleo-fluviale che hanno operato con mezzi anfibi. Numerosi gli interventi dalle 17 fino a tarda notte tra i quali il soccorso ad una donna anziana con una gamba ingessata che si trovava in un piano seminterrato che si stava allagando. Altri interventi in via Matteotti per allagamenti di scantinati e garage, per un albero caduto in via Caravaggio su un'auto e altre piccole criticità. Centinaia le chiamate alla sala operativa del Comando di Cagliari. Chiuso il tratto d'accesso dalla ex Ss 131. Danni anche a Segariu, Samassi e San Gavino. Stamani sarà la giornata della conta dei danni per i quali, secondo una prima stima, sarebbero ingenti. E scoppiano le prime polemiche. Un residente di viale Matteotti, a Sanluri, che per la terza volta in un mese e mezzo ha avuto la casa allagata, riferisce che quando piove l'acqua defluisce verso l'ex Ss 131 ma non trova sfogo nei canali verso la campagna e si ferma alla rotonda, dove forma una diga. Ieri sera ho perso l'auto, i mobili e ho avuto gravi danni alla casa. Una situazione assurda, invivibile alla quale è necessario porre rimedio con urgenza. Non aspettiamo inverno, poteva succedere una tragedia. [Commenti](#)

## Maltempo: casa evacuata per bomba d'acqua nel Sulcis

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-23 agosto 2018[39878788\_2140405632847230\_1295288812791922688\_n-681x511]  
Momenti di paura ieri sera a Vallermosa, nel Sulcis, a causa della bomba d'acqua che ha provocato numerosi allagamenti. Un'abitazione è stata evacuata in via precauzionale: si trova infatti vicino al Rio Linus, particolarmente ingrossato a causa della pioggia e in alcuni tratti anche esondato sulla strada. Il sindaco ha quindi deciso di far allontanare gli occupanti fino a quando la situazione è ritornata alla normalità. A Vallermosa, ma anche a Sanluri e in diverse zone del Campidano colpite dal maltempo, hanno lavorato tutta la notte i carabinieri, la protezione civile e gli uomini delle compagnie barracellari che hanno ispezionato le varie aree colpite dalla bomba d'acqua. Anche questa mattina proseguono le operazioni disopralluogo da parte dei militari per constatare gli eventuali danni causati dal maltempo. [Commenti](#)

## Maltempo, Sardegna sotto la pioggia: allagamenti e disagi. Previsti ancora temporali sull'Isola

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-23 agosto 2018[IMG-20180822-WA0059-681x511] Temporali di forte intensità sono in atto su coste della Sardegna orientale meridionale. Lo scrivono gli esperti meteorologi, in allarme in queste ore per le piogge che non danno tregua all'Isola.[39940997\_887756578084181\_39221958358608] La formazione temporalesca a supercella è presente nell'area di Costa Rei e Villasimius, in probabile movimento verso il centro del Golfo di Cagliari. La situazione nella notte è stata tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine che, non senza difficoltà, sono intervenuti a Sanluri e a Vallermosta. Nel primo caso, le piogge incessanti hanno costretto i vigili del fuoco a istituire un Posto di comando avanzato dove sono stati coordinati gli interventi di 8 squadre tra le quali quelle dei Sommozzatori e del Soccorso Speleo-fluviale che hanno operato con mezzi anfibi. Numerosi gli interventi dalle 17 fino a tarda notte tra i quali il soccorso ad una donna anziana con una gamba ingessata che si trovava in un piano seminterrato che si stava allagando. La conta dei danni è ancora in corso. A Vallermosta invece un'abitazione è stata evacuata in via precauzionale: si trova infatti vicino al Rio Linus, particolarmente ingrossato a causa della pioggia e in alcuni tratti anche esondato sulla strada. Il sindaco ha quindi deciso di far allontanare gli occupanti fino a quando la situazione è ritornata alla normalità. I nostri modelli prevedono un pomeriggio temporalesco, con cumuli localmente elevati, su territori già coinvolti nei giorni precedenti scrive SardegnaClima, che ricorda anche che è attiva un'allerta gialla fino alle ore 21 di oggi, emanata dalla protezione civile regionale. Leggi anche: Sardegna, nuovo bollettino protezione civile: allerta maltempo fino a giovedì

Commenti

## Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per Calabria e Sicilia: "vite umane a rischio" per il maltempo di Venerdì 24 [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

23 agosto 2018 17:58 Allerta Meteo, avviso pesantissimo della protezione civile per le prossime ore al Sud: vite umane a rischio in Calabria e Sicilia per domani, Venerdì 24 Agosto 2018 Allerta Meteo Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda provenienti dal nord-atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi e domani condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi [allerta-meteo-protez], giovedì 23 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Valled'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, sulle zone meridionali della Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 24 agosto, allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud, nonché sulle due isole maggiori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Cosa significa allerta arancione [Protezione\_Civile\_logo-300x288] Il livello di allerta arancione è il secondo più grave (dopo il rosso) in una scala di 4, che parte dal verde e prevede, appunto, giallo, arancione e rosso. Ma nel linguaggio tecnico, che cosa significa allarme arancione? Come abbiamo già più volte ribadito in passato, è un livello di allarme particolarmente elevato a cui è opportuno prestare ogni tipo di attenzione. Lo stesso livello di allarme, infatti, era stato lanciato per le alluvioni che lo scorso autunno hanno devastato, in occasioni diverse, prima Benevento, poi Taranto e infine Catania, provocando anche vittime. La perdita di vite umane è proprio uno dei rischi previsti dal livello di allarme arancione, che si lancia per fenomeni meteorologici diffusi, intensi e/o persistenti. Lo scenario evento geologico arancione, infatti, prevede: Possibili cadute massi in più punti del territorio. Possibilità di attivazione/riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità anche profonda di versante, in contesti geologici particolarmente critici. Diffuse attivazioni di frane superficiali e di colate rapide detritiche o di fango. Lo scenario evento idrologico arancione, prevede: Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento dei corpi arginali, diffusi fenomeni di erosione spondale, trasporto solido e divagazione dell'alveo. Possibili occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti. Ulteriori effetti e danni rispetto allo scenario di codice giallo: Diffusi danni ed allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, reti infrastrutturali e attività antropiche interessate da frane o da colate rapide. Diffusi danni alle opere di contenimento, regimazione ed attraversamento dei corsi d'acqua, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti artigianali, industriali e abitativi situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate detritiche o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico. Pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Insomma, attenzione massima per un allerta meteo particolarmente rilevante. Qui la tabella con gli scenari di rischio abbinati ai

colori della protezione civile: criticità arancione significa pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Giovedì 23 agosto 2018**

**Precipitazioni:**[23082018\_oggi\_d0-150] sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria meridionale e centrale tirrenica, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna centro-meridionale, Molise occidentale, Campania orientale e meridionale, Basilicata, Puglia centro-meridionale e sul resto della Calabria, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati; isolate, a carattere di rovescio o temporale ad evoluzione pomeridiana, su settori alpini, entroterra ligure, Appennino emiliano, Romagna, Toscana centro-meridionale, Appennino marchigiano, Umbria orientale, Lazio orientale e meridionale, Abruzzo occidentale e meridionale e restanti zone di Puglia, Sardegna e Molise, con quantitativi cumulati generalmente deboli o puntualmente moderati.

**Visibilità:** nessun fenomeno significativo.

**Temperature:** senza variazioni significative.

**Venti:** nessun fenomeno significativo.

**Mari:** nessun fenomeno significativo.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Venerdì 24 agosto 2018**

**Precipitazioni:**[24082018\_domani\_d0-1] da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su settori centro-orientali della Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati; sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia occidentale e centrale, Calabria meridionale e centrale tirrenica, con quantitativi cumulati moderati; sparse dal pomeriggio, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su zone interne della Sardegna, resto di Calabria e Sicilia, Campania meridionale, Basilicata tirrenica, Lazio orientale e meridionale e settori occidentali di Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati; isolate, a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Umbria, Marche occidentali, Liguria centro-orientale, Appennino emiliano, pianura emiliana, Piemonte centro-orientale e su restanti zone del Centro-Sud, con quantitativi cumulati generalmente deboli o puntualmente moderati.

**Visibilità:** nessun fenomeno significativo.

**Temperature:** senza variazioni significative.

**Venti:** tendenti a forti nord-occidentali sui settori costieri di Sardegna e Sicilia occidentale e meridionale.

**Mari:** tendenti a molto mossi il Mar Ligure, il Mare e Canale di Sardegna, i mari prospicienti le Bocche di Bonifacio, lo Stretto di Sicilia e lo Ionio meridionale.

**Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Sabato 25 agosto 2018**

**Precipitazioni:**[25082018\_dopodomani\_] da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia-Giulia, pianure venete e Romagna, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati; da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su resto di Triveneto ed Emilia-Romagna, su Lombardia, Liguria centro-orientale e Toscana settentrionale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati; da isolate a sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte occidentale e meridionale, Toscana centrale, Umbria settentrionale, Marche occidentale e settentrionali, Sicilia nord-orientale e Calabria meridionale e tirrenica centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati; isolate, a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia nord-occidentale, resto di Calabria, Puglia meridionale, Basilicata occidentale e ionica, Campania, resto di Umbria e zone più interne di Lazio, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli.

**Visibilità:** nessun fenomeno significativo.

**Temperature:** in sensibile diminuzione al Nord-Est.

**Venti:** da forti a burrasca occidentali su Sardegna e Sicilia occidentale e meridionale; localmente forti occidentali sul resto delle regioni centro-meridionali.

**Mari:** da molto mossi ad agitati tutti i bacini occidentali e lo Ionio meridionale.

Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

## Maltempo Reggio Calabria: domani riapre il Museo dei Bronzi

[Redazione]

23 agosto 2018 18:11. La decisione del direttore Carmelo Malacrino segue alle verifiche sulla sicurezza effettuate nella giornata odierna. Il MArRC riaprirà domani, venerdì 24 agosto, con il consueto orario 9.00-20.00 (con ultimo ingresso alle 19.30). La decisione del direttore Carmelo Malacrino segue alle verifiche sulla sicurezza effettuate nella giornata odierna. Il direttore, che ha seguito personalmente tutte le attività di ripristino di agibilità della struttura, ringrazia la Prefettura, i Vigili del fuoco e le Forze dell'Ordine di Reggio Calabria per il prezioso contributo e per il supporto e il sostegno offerti in questa difficile situazione. Ma il primo ringraziamento va al personale del Museo, impegnato sin dai primi momenti dell'emergenza, afferma Malacrino. L'ufficio tecnico si è speso senza orari e con grande sacrificio per il tempestivo intervento. Gli archeologi e i restauratori, supportati dai volontari del servizio civile, stanno già lavorando ai materiali archeologici dei depositi interessati dalla presenza d'acqua. Gli spazi del museo questa mattina sono stati visitati dal sindaco, Giuseppe Falcomatà, che ha preso visione della situazione accompagnato da un proprio tecnico e dall'assessore ai Beni Culturali Irene Calabrò. Numerose le manifestazioni di solidarietà, in particolare da parte di associazioni che in questi anni hanno collaborato per fare del Museo un luogo di cultura aperto a tutto il territorio. Anche la professoressa Marisa Cagliostro, membro del Comitato Scientifico, è giunta al MArRC per manifestare la propria vicinanza. I visitatori che avessero acquistato i biglietti nella giornata del 22 agosto 2018 e coinvolti nella fase di chiusura del Museo, presentando il ticket acquistato, avranno a disposizione un anno solare per visitare le collezioni del MArRC e gli splendidi Bronzi di Riace. Un affettuoso ringraziamento anche a tutti i cittadini di Reggio Calabria e agli operatori dell'informazione che, in queste ore, hanno fatto sentire il loro abbraccio al MArRC, dichiara Malacrino. Si segnala che il video con scena di allagamento, circolato nelle ultime ore non è relativo agli spazi del Museo.

## Maltempo: ancora allerta gialla in Sicilia, previsti temporali

[Redazione]

23 agosto 2018 11:49 Ancora temporali in Sicilia: disagi e allagamenti nell'isola, la Protezione civile dirama allerta gialla. Prosegue allerta gialla in Sicilia, dove da giorni il maltempo crea disagi e allagamenti da un capo all'altro dell'isola. La Protezione civile regionale ha diffuso ieri un avviso con livello di allerta gialla per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido fino alle 24 di oggi. In particolare per oggi sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la Regione, con quantitativi generalmente moderati. (Adnkronos)



## **Allerta Meteo, il Comune di Reggio Calabria avvisa i cittadini: "ecco le norme da seguire in caso di criticità arancione"**

[Redazione]

23 agosto 2018 18:30 Messaggio di allertamento livello arancione: Amministrazione comunale di Reggio Calabria invita i cittadini ad attenersi alle raccomandazioni diffuse dalla Protezione Civile. A seguito del messaggio di allertamento per possibili precipitazioni intense, diramato dalla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile Regionale, che prevede un livello di allertamento codice giallo fino alle ore 24:00 di oggi giovedì 23 agosto 2018 e di allertamento livello arancione, dalle ore 00:00 fino alle ore 24:00 di domani venerdì 24 agosto 2018, Amministrazione comunale di Reggio Calabria invita i cittadini alla massima prudenza, richiamandosi alle raccomandazioni diffuse dalla Protezione Civile: non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; evitare i sottopassi; abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi, torrenti tombati o con sezioni alveo ristrette per cause antropiche; nelle aree indicate nel punto precedente raggiungere i piani superiori; non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di blocchi rocciosi. Per ulteriori e più precise indicazioni è possibile rifarsi alle norme comportamentali pubblicate sul portale del Comune di Reggio Calabria. Per informazioni e segnalazioni è possibile contattare il Comando di Polizia Municipale al numero 0965/53991 o la Protezione Civile Regionale al numero 0965/1741000.

## **Allerta meteo, criticità arancione per Venerdì 24: il Comune di Santo Stefano mette in guardia i cittadini e raccomanda la "massima prudenza"**

[Redazione]

23 agosto 2018 18:20 Allerta meteo per domani venerdì 24 agosto diramata dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Santo Stefano in Aspromonte. Continua ad imperversare il maltempo al sud Italia, il Servizio di Protezione Civile del Comune di Santo Stefano in Aspromonte ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse per la giornata di domani. Vista allerta Meteo Arancione diramata dalla Protezione Civile Regionale, nella quale si prevedono possibili danni idrogeologici per piogge e temporali, per tutta la giornata di domani venerdì 24 Agosto; - raccomandiamo a tutti i cittadini la massima prudenza evitando attività e comportamenti di potenziale rischio e, nel caso di situazioni di gravità, di contattare i noti numeri di emergenza sottoriportati: 0965 740601 e 328 7620 6273 Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, 115 Vigili del Fuoco (anche per il distacco di Gambarie), 112 carabinieri (anche per il soccorso alpino), 113 polizia, 118 pronto soccorso, 800 222 211 Sala operativa protezione civile Catanzaro, 0965 1741000 sala operativa protezione civile città metropolitana RC, 348 7543179 Croce rossa italiana (sede in Santo Stefano in Aspromonte).

## Maltempo Sicilia: nubifragio a Palermo, allagamenti e traffico in tilt

[Redazione]

24 agosto 2018 08:07 Notte di lavoro per i vigili del fuoco a Palermo, soprattutto nelle borgate marinare, dove un nubifragio ha trasformato le strade in fiumi. Il maltempo continua a causare danni e disagi in Sicilia, dove è in vigore allerta gialla: notte di lavoro per i vigili del fuoco a Palermo, soprattutto nelle borgate marinare, dove il nubifragio che ieri sera ha colpito la città ha trasformato le strade in fiumi. Invasi dall'acqua negozi, parcheggi e box a Mondello, Sferracavallo e Partanna, e molti residenti sono rimasti bloccati nelle loro abitazioni. Caos viabilità anche lungo l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, dove i pompieri sono dovuti intervenire con le pompe idrovore per liberare la carreggiata dall'acqua.

## Allerta Meteo Sicilia: criticità arancione a Catania

[Redazione]

23 agosto 2018 22:30, piogge e venti fortiA seguito delle avverse condizioni metereologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura di Catania ha emanato un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarata di attenzione/preallarme. La Protezione Civile comunale sta eseguendo le disposizioni del piano di prevenzione. Si allegano copia dei documenti trasmessi dalla prefettura di Catania alla protezione civile comunale.

## **Piogge di forte intensità e temporali, il maltempo non molla la presa sulla Sicilia: scatta l'allerta meteo**

[Redazione]

Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord Atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi e domani condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.

## "Istituire un servizio meteorologico siciliano per affrontare il cambiamento del clima"

[Redazione]

Lunedì scorso Catania e buona parte della provincia etnea sono state sommersedall acqua, tante auto sono rimaste bloccate e gravi incidenti sulle strade provinciali si sono verificati. La sera successiva è toccato a Palermo, con molte persone rimaste chiuse nelle loro case con le strade allagate. Ma anche Gangi, nelle Petralie e Collesano sono state percorse da autentiche cascate urbane. E la statale SS 624 (Palermo-Sciacca) è stata invasa da fango e acqua. È il meteo di questo agosto 2018, che in Sicilia come a Roma e di fatto in tutta Italia, è caratterizzato da precipitazioni che non è esagerato definire storiche. Da mesi, a parlare di trend meteo-climatico completamente cambiato (con previsioni di grandi piogge a febbraio, in piena siccità) è Mario Pagliaro, lo scienziato del CNR che su queste colonne proprio una settimana fa ha parlato dell'urgente necessità di fondare MeteoSicilia. Senza un Servizio meteorologico regionale di livello internazionale come quello della Toscana, sottolineava Pagliaro, la Sicilia va incontro a grandi difficoltà perché ancor prima che economia, le previsioni errate e incomplete mettono a rischio la sicurezza e la salute di molti, specialmente in un territorio enorme come quello isolano dove la rete viaria versa in condizioni più simili a quella di un Paese in via di sviluppo, che ad una regione europea. Lo abbiamo intervistato. Ho provato a visionare le ultime allerte meteo relative a quest'estate pubblicate dalla Protezione civile regionale su Facebook, che è ormai la principale fonte di informazioni per i siciliani. Non ne ho trovata neanche una. Crede che in queste condizioni la Regione Siciliana sia in grado di fondare un servizio meteo regionale come quello dalla Toscana? Certo. Non ci sono ritardi che una forte volontà politica non sia in grado di colmare. Quando Musumeci si è insediato come presidente della Regione, a fare la raccolta differenziata in Sicilia erano soltanto Marsala e pochi piccoli Comuni. Adesso la media si avvicina al 30% e Agrigento, che un anno fa praticamente non faceva alcuna raccolta differenziata, è al 70%. Molti Comuni hanno superato il 70% e hanno abbassato la tassa municipale. Nel vostro territorio è appena partito a Petralia Sottana un servizio già presente in tanti altri Comuni che ricompensa con buoni acquisti fino a 20 euro chi conferisce rifiuti differenziati. Abbiamo appreso da un suo articolo che i servizi del Centro meteo regionale toscano sono addirittura utilizzati dai velisti siciliani. Come nasce il LaMMA? Poco più di venti anni fa, Giampiero Maracchi convinse allora il governatore regionale toscano a investire una piccola parte dei fondi europei disponibili per dar vita ad una nuova società consortile con il CNR. L'idea originale era quella di creare una struttura che elaborasse i dati di alcuni satelliti dapoco in orbita per il monitoraggio ambientale e fornisse una serie di servizi come quello agro-meteorologico. Il 12 aprile 1997 nasce il LaMMA. In cambio, i meteorologi e i climatologi che lui aveva formato in oltre 20 anni di insegnamento e ricerca all'Università e al Cnr di Firenze avrebbero fornito previsioni meteo di alto dettaglio per il frastagliato territorio toscano. E divenuto un caso di studio in tutto il mondo. Nel 2009 la Toscana ha varato una legge regionale ad hoc che ne disciplina le attività che oggi includono appunto previsioni meteo marine elaborate a Livorno, e lo studio dell'erosione delle coste e delle risorse idriche a Grosseto. Immaginiamo che sia nata e operativa MeteoSicilia. Come ne beneficerebbero i siciliani? La sera e al mattino successivo aprono la app sul loro cellulare e ottengono in tempo reale le previsioni nell'orizzonte del cosiddetto nowcasting (1-3 ore) e al dettaglio territoriale dei 2-3 km, con certezza praticamente assoluta. E con ampia affidabilità nell'orizzonte delle previsioni a brevissimo termine (24-48 ore) e al dettaglio territoriale dei 3-10 km. alternativa è quella di oggi in cui fra l'altro ricorrono ai vari servizi meteo privati disponibili online. È appena il caso di ricordare che uno di essi dava sole per isola a Ferragosto. È piovuto quasi ovunque. Cos'è possibile fare contro il fenomeno sempre più frequente degli allagamenti prodotti dalle bombe acqua? Catania il 21 febbraio del 2013 fu colpita da un flash flood che fece accumulare molte decine di mm di pioggia in un'ora, allagando completamente la città. I modelli numerici NWP (Numerical Weather Prediction, ndr) non funzionarono e, di conseguenza, non ci fu allerta meteo. Ma altri modelli basati sull'uso di alcune tecniche spettroscopiche rese possibili dai satelliti, si sarebbe scoperto poco dopo, prevedevano chiaramente la bomba

acqua. Inoltre, siamo in grado di suggerire le misure di mitigazione degli allagamenti che sono la raccolta e il riuso delle acque piovane da parte degli edifici e dell'ambiente costruito. E uso, penso ad esempio alle zone in prossimità degli ospedali o di certe importanti vie di comunicazione, di nuove barriere anti alluvioni modulari e facili da trasportare e installare. (clicca qui per guardare il video) Un'ultima domanda. Lei si riferisce anche al servizio meteo-energetico? In che senso il meteo influenza la produzione energetica? Oggi una vasta parte della produzione elettrica italiana e siciliana è dovuta ai generatori eolici e ai pannelli fotovoltaici oltre che alle turbine idroelettriche. Le fonti energetiche in questo caso sono vento, sole e acqua, la cui disponibilità ora per ora è strettamente legata alle condizioni meteorologiche. Diventa dunque necessario sapere con precisione quale sarà la produzione energetica del giorno successivo, al fine di programmarla nelle centrali termoelettriche e far fronte alla domanda elettrica complessiva. Non credo siano in molti a sapere che, anche in Sicilia, la società dello Stato che eroga gli incentivi agli impianti alimentati dalle fonti rinnovabili dispone di un formidabile sistema di previsione meteo-energetica satellitare.

## Nuova burrasca su Palermo, le strade si trasformano in fiumi: le proteste dei residenti (VIDEO)

[Redazione]

Una nuova giornata di passione a Palermo. Un altro acquazzone violento e le strade in centro e nelle periferie si trasformano in fiumi. A Baida, intera borgata è piombata nel caos. In pochi minuti di pioggia, i passaggi pedonali si sono completamente allagati e acqua in alcuni tratti del centro abitato raggiunge i dieci centimetri. La situazione più drammatica al civico 16 di via Alla Falconara, la strada principale. Qui gli abitanti non possono uscire di casa perché a ridosso delle case ci sono almeno 15 centimetri di acqua oltre ad alcuni detriti. E una situazione che avevamo già denunciato da tempo dice Giovanni Taormina, presidente del comitato di cittadini di Baida i gravi disagi che si ripresentano con le piogge sono causati dall'incuria totale da parte di chi deve provvedere a ripulire i canali delle acque reflue a Baida. A giugno, il sindaco ha mandato su nostra richiesta una spazzatrice della Rap ma purtroppo non è bastato. E urgente la pulizia delle caditoie in alcuni tratti di strada ma tra le aziende ex municipalizzate è un rimpallo di competenze. A farne le spese sono i cittadini. In un punto della via è saltato l'asfalto. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani che hanno sollecitato anche l'intervento della protezione civile. Per evitare altri rischi per gli automobilisti, alcuni residenti hanno provveduto a rimettere a posto i tombini saltati. A Sferracavallo, un torrente d'acqua si è riversato sulla piazza principale, piazza Marina e i ristoratori hanno dovuto ritirare i tavolini preparati per accogliere i tanti clienti, soprattutto turisti a pranzo. Gravi disagi come sempre a Mondello, dove i corsi principali non si potevano percorrere a causa dell'acqua alta. Un fenomeno non naturale che si ripete ad ogni pioggia. Disagi anche a Mondello e Tommaso Natale. Le caditoie non sono state pulite in tempo avverte Fabio Costantino, vicepresidente della Settima circoscrizione di conseguenza le strade si sono allagate e sono saltati molti tombini lasciando una scia di acque nere. Le borgate marinare vivono da sempre il maltempo come emergenza. Abbiamo chiamato Amap che sta intervenendo d'urgenza. A Tommaso Natale un negoziante ha lanciato il suo sos perché gli si è allagato il negozio. I vigili del fuoco stanno rispondendo a decine di segnalazioni da parte di cittadini. A Borgo Nuovo, molte strade sono allagate e i vigili del fuoco sono intervenuti a tirare fuori alcuni automobilisti rimasti imprigionati nelle auto perché l'acqua ha creato dei veri e propri laghi. In tilt anche alcune strade di Carini e anche qui i vigili sono dovuti intervenire per soccorrere alcune auto impantanate. Anche a Carini, numerosi disagi e un'auto impantanata lungo una delle strade principali. Gli automobilisti in difficoltà hanno dovuto chiamare i vigili del fuoco. Il livello di allerta secondo avviso diffuso dalla Protezione Civile Regionale è giallo per rischio meteo-idrogeologico e idraulico fino alle 24 di domani. Per la giornata di domani, un lieve miglioramento: sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la Regione, con quantitativi generalmente moderati.



## **Giorno 24 agosto rischio idrogeologico e idraulico per temporali**

[Redazione]

Stampa[photo\_5511]Avviso alla popolazione il sindaco autorità comunale di protezione civile, nell'ambito dell'attività di prevenzione informa i cittadini che la Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) della Protezione Civile Regionale, in data odierna - sulla base dei documenti di riferimento emessi dal DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE per il rischio idrogeologico e idraulico per temporali, per il giorno 24 agosto 2018, come da allegato Avviso Regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico, ha comunicato: un livello di CRITICITÀ MODERATA un livello di allerta arancione una fase operativa di PREALLARME. Le avverse condizioni meteo prevedono: DAL POMERIGGIO DI OGGI, GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2018, E PER LE SUCCESSIVE 24-36 ORE, SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI SPARSE, A PREVALENTE CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SPECIE SUI SETTORI SETTENTRIONALI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO. Fonte: DPC 18099 Prot. DPC/PRE/48297 Per approfondimenti: [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it) [www.comunemessina.gov.it](http://www.comunemessina.gov.it) AVVISI che tutte le eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive sono spostate nel tempo e nello spazio. Le Norme di Comportamento di auto protezione per Rischio Alluvioni e Frane sono consultabili sul Sito Ufficiale Internet del Comune di Messina Protezione Civile. Al momento non è prevista nessuna interruzione delle attività. Se necessario seguiranno ulteriori messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione nel territorio comunale della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. SEGUIRANNO ULTERIORI AVVISI giovedì 23 agosto 2018[end\_paragrafo\_sx]

## Maltempo: 50 turisti bloccati in nuraghe

[Redazione]

CAGLIARI, 23 AGO - Nessuna tregua, il maltempo continua a imperversare sulla Sardegna con improvvisi temporali, violenti acquazzoni, bombe d'acqua e scariche di fulmini. Moltissime le chiamate ai centralini di vigili del fuoco, ma anche carabinieri, polizia e protezione civile per richiedere interventi. A Barumini, nel Medio Campidano, i carabinieri e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per aiutare circa 50 turisti rimasti bloccati a causa della pioggia e del fango all'interno del sito nuragico. I fulmini hanno creato problemi ai collegamenti ferroviari. Sospese dalle 14.30 le linee Cagliari-Carbonia e Cagliari-Iglesias a causa del danneggiamento di un apparato a Villamassargia. Al lavoro ci sono i tecnici di Rete ferroviaria italiana che dalle 15.45 hanno fatto riprendere parzialmente il transito dei convogli. Richiesta intanto l'attivazione degli autobus per sostituire le corse dei convogli rimasti bloccati.

## Maltempo: allerta arancione sud Tirreno

[Redazione]

ROMA, 23 AGO - Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda provenienti dal nord Atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi e domani condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

## Rischio di pioggia e vento: a Catania ? allerta arancione

[Redazione]

CATANIA - A seguito delle avverse condizioni metereologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura di Catania ha emanato un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarato di attenzione/preallarme. La Protezione Civile comunale sta eseguendo le disposizioni del piano di prevenzione. Previsioni: ma l'estate non è ancora finita

## Maltempo,casa evacuata per bomba d`acqua

[Redazione]

CAGLIARI, 23 AGO - Momenti di paura ieri sera a Vallermosa, nel Sulcis, a causa della bomba d'acqua che ha provocato numerosi allagamenti. Un'abitazione è stata evacuata in via precauzionale: si trova infatti vicino al Rio Linus, particolarmente ingrossato a causa della pioggia e in alcuni tratti anche esondato sulla strada. Il sindaco ha quindi deciso di far allontanare gli occupanti fino a quando la situazione è ritornata alla normalità. A Vallermosa, ma anche a Sanluri e in diverse zone del Campidano colpite dal maltempo, hanno lavorato tutta la notte i carabinieri, la protezione civile e gli uomini delle compagnie barracellari che hanno ispezionato le varie aree colpite dalla bomba d'acqua. Anche questa mattina proseguono le operazioni di sopralluogo da parte dei militari per constatare gli eventuali danni causati dal maltempo.

## Tangenziale Catania, cadono calcinacci da cavalcavia: reti di protezione per sicurezza

[Redazione]

Catania - Riunione questa mattina alla prefettura di Catania, presieduta dal Viceprefetto vicario, Enrico Gullotti, alla quale hanno preso parte, l'Assessore alla protezione civile del Comune di Catania, Alessandro Porto, il dirigente della Sezione Polstrada, Giuseppa Pirrello, e funzionari tecnici della Città metropolitana, del predetto Comune, dell'Anas e dell'IRSAP. "Nel corso dei lavori - riporta una nota del Ministero dell'Interno - è stata esaminata la situazione del cavalcavia 22 della tangenziale di Catania a seguito della segnalazione di caduta di parti di calcestruzzo cementizio, staccatesi dai frontalini del manufatto. Al riguardo, si è acclarata la competenza della Città metropolitana ad effettuare immediati interventi di posizionamento di reti protettive in corrispondenza dell'opera allo scopo di garantire adeguate condizioni di sicurezza dei flussi veicolari in transito sull'importante arteria sottostante. Si è anche ravvisata l'opportunità di interdire temporaneamente alla circolazione il cavalcavia nelle more dell'acquisizione degli esiti del monitoraggio tecnico della struttura, che sarà completato sempre a cura della Città metropolitana in un arco temporale stimato in sessanta giorni. Incontro si inserisce nel contesto di una più ampia ricognizione avviata dalla Prefettura sulle condizioni delle infrastrutture stradali presenti nella provincia allo scopo di acquisire aggiornati elementi conoscitivi in materia".

## Palermo, pioggia e allagamenti: fino a domani allerta meteo

[Redazione]

Caos a Baida: le precipitazioni provocano una buca in strada. Decine di interventi dei vigili del fuoco di ISABELLA NAPOLI 23 agosto 2018. L'ennesimo acquazzone e scoppiano disagi a Palermo soprattutto nelle periferie e nelle borgate. A Baida, intera borgata è piombata nel caos. In pochi minuti di pioggia, i passaggi pedonali si sono completamente allagati e acqua in alcuni tratti del centro abitato raggiunge i dieci centimetri. La situazione è più drammatica al civico 16 di via Alla Falconara, la strada principale. Qui gli abitanti non possono uscire di casa perché a ridosso delle case ci sono almeno 15 centimetri di acqua oltre ad alcuni detriti. E una situazione che avevamo già denunciato da tempo dice Giovanni Taormina, presidente del comitato di cittadini di Baida i gravi disagi che si ripresentano con le piogge sono causati dall'incuria totale da parte di chi deve provvedere a ripulire i canali delle acque reflue a Baida. A giugno, il sindaco ha mandato su nostra richiesta una spazzatrice della Rap ma purtroppo non è bastato. È urgente la pulizia delle caditoie in alcuni tratti di strada ma tra le aziende ex municipalizzate è un rimpallo di competenze. A farne le spese sono i cittadini. In un punto della via è saltato l'asfalto. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani che hanno sollecitato anche l'intervento della protezione civile. Per evitare altri rischi per gli automobilisti, alcuni residenti hanno provveduto a rimettere a posto i tombini saltati. A Sferacavallo, un torrente d'acqua si è riversato sulla piazza principale, piazza Marina e i ristoratori hanno dovuto ritirare i tavolini preparati per accogliere i tanti clienti, soprattutto turisti a pranzo. Disagi anche a Mondello e Tommaso Natale. Le caditoie non sono state pulite in tempo avverte Fabio Costantino, vicepresidente della Settima circoscrizione - di conseguenza le strade si sono allagate e sono saltati molti tombini lasciando una scia di acque nere. Le borgate marinare vivono da sempre il maltempo come emergenza. Abbiamo chiamato Amap che sta intervenendo d'urgenza. A Tommaso Natale un negoziante ha lanciato il suo sos perché gli si è allagato il negozio. I vigili del fuoco stanno rispondendo a decine di segnalazioni da parte di cittadini. A Borgo Nuovo, molte strade sono allagate e i vigili del fuoco sono intervenuti a tirare fuori alcuni automobilisti rimasti imprigionati nelle auto perché l'acqua ha creato dei veri e propri laghi. In tilt anche alcune strade di Carini e anche qui i vigili sono dovuti intervenire per soccorrere alcune auto impantanate. Anche a Carini, numerosi disagi e un'auto impantanata lungo una delle strade principali. L'automobilista in difficoltà ha dovuto chiamare i vigili del fuoco. Il livello di allerta secondo l'avviso diffuso dalla Protezione Civile Regionale è giallo per rischi meteorologici e idrogeologici e idraulici fino alle 24 di domani. Per la giornata di domani, un lieve miglioramento: sono previste precipitazioni "sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la Regione, con quantitativi generalmente moderati. Tags Argomenti: Provincia Palermo Protagonisti:

**Maltempo. Piogge insistenti causano disagi su tutta la Sardegna. Bomba d'acqua a Sanluri***[Redazione]*

[8979\_650\_320\_dy\_Maltempo\_Piogge\_insistenti\_causano\_disagi\_su\_tutta\_la\_Sardegna\_Bomba\_dacqua]Allerta meteo anche per oggi diramata dalla protezione Civile.[INS::INS]Ancora maltempo, senza grosse conseguenze fortunatamente, ma tanti sono stati i disagi registrati su tutta l'isola. Allagamenti di strade e case al piano terra sulle vie più colpite dall'acqua, cantine allagate e strade di campagna interrotte. La Carlo felice allagata ha costretto gli automobilisti a soste forzate per impossibilità di procedere. Tanti i mezzi di protezione civile e forze dell'ordine messe in campo. Decine le chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti di cantine e negozi. Bomba d'acqua a Sanluri, dove i Vigili del Fuoco hanno istituito il Posto di Comando avanzato da dove sono stati coordinati gli interventi delle otto squadre tra le quali quelle dei Sommozzatori e del Soccorso Speleo-fluviale che hanno operato con mezzi anfibi, per far cessare la situazione di emergenza. Disagi anche a Sinnai, Solanas e su tutta l'area costiera del cagliaritano, dove un improvviso temporale con fulmini si è abbattuto sulla costa di Villasimius. Allagamenti e disagi anche nel Sassarese. Intanto nuovo bollettino di allerta meteo per oggi, con criticità media, per le zone dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Flumendosa-Flumineddu, Tirso, Gallura e Logudoro. Ultimo aggiornamento: 23-08-2018 10:24



## Nuova massiccia operazione di ricerca della 27enne Gessica Lattuca

[Redazione]

[IMG-20180823-WA0013-1] Carabinieri, Vigili del fuoco e Protezione civile si sono dati appuntamento presso la locale Tenenza dell'Arma di Favara per organizzare una nuova operazione che, dicevamo, si è iniziata da pochi minuti. La zona destinata al rastrellamento è la Muntagné della pace e Saraceno con unità cinofila. Quando sono trascorsi ormai dieci giorni dalla scomparsa della 27enne Gessica Lattuca non si fermano le ricerche. Come si ricorderà i militari della Tenenza di Favara hanno raccolto la denuncia il 14 Agosto scorso e da allora hanno vigilato. Le ricerche sono state avviate nei luoghi abitualmente frequentati dalla giovane donna e ascoltato le persone a lei vicine. Le ricerche sono state anche effettuate con l'utilizzo dell'elicottero e delle unità cinofile. Purtroppo, al momento, le operazioni di ricerca hanno dato esito negativo. [carabinieri-1-1024x768]

## L'avviso Regionale di Protezione Civile per allerta meteo livello Arancione previsto per oggi

[Redazione]

L'avviso Regionale di Protezione Civile per allerta meteo livello Arancione previsto per oggi il sindaco di Agrigento, Lillo Firetto, visto l'avviso Regionale di Protezione Civile per allerta meteo livello Arancione previsto per la giornata di oggi, venerdì 24 agosto, ha firmato un'Ordinanza che, viste le avverse condizioni meteo, (temporali e rischio idraulico per la zona centro meridionale della Sicilia e isole Pelagie), vieta a tutta la popolazione l'utilizzo di aree pubbliche a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi, sottopassi, nonché interdizione di locali interrati, seminterrati, e bassi. E' prevista inoltre la sospensione di tutte le manifestazioni commerciali su strada e in aree pubbliche a causa delle avverse condizioni meteorologiche, con livello di allerta classificato arancione e con fasi operative di preallarme. E' inoltre consigliato evitare il transito pedonale e veicolare nelle zone già precedentemente interessate da fenomeni di allagamenti ed esondazioni con riguardo particolare al Villaggio Mosè (zona Viadotti e Viale Leonardo Sciascia) San Leone, sponde del fiume Akragas e Viale delle Dune, Fiume Naro, Fiume Ipsas nei pressi dell'incrocio con la strada provinciale per Favara e la SS 640, fiume Drago nei pressi di contrada Borsellino e Sp1 e dei relativi ponti di attraversamento usando percorsi alternativi. In allegato la copia dell'Ordinanza emessa a garanzia della pubblica incolumità. [1] [2]

## Maltempo in arrivo, il sindaco Rizzo invita i cittadini alla massima prudenza

[Redazione]

Scritto il 23 agosto 2018 alle ore 21:10 da Redazione[xScreenshot\_20180823-210002]Dal pomeriggio di oggi e per le prossime 24-36 ore è in atto un nuovo peggioramento delle condizioni meteo in Sicilia. Le precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, interesseranno soprattutto i settori settentrionali dell'Isola. I fenomeni di forte intensità saranno accompagnati da fulmini, localizzate grandinate e forti raffiche di vento. Per questi motivi il sindaco di Castellammare del Golfo, Nicolò Rizzo, invita i cittadini a non uscire di casa durante le precipitazioni intense e a non utilizzare le auto se non per motivi strettamente necessari e, in particolare, a non sostare in locali bassi e seminterrati. Facendo seguito all'avviso diffuso dalla Protezione Civile regionale sottolinea il primo cittadino abbiamo allertato la Protezione civile con i Vigili del fuoco che sono già in fase di controllo del territorio. Invito la cittadinanza alla massima prudenza e ad evitare le zone esposte al vento per il possibile distacco di oggetti, rami e altri elementi. Il sindaco invita inoltre a prestare attenzione agli annunci diramati dalle Autorità a mezzo stampa e tramite i social. Tweet

## - Terralba, fulmine cade su un fienile e scatena l'incendio -

[Redazione]

Il temporale ha lambito l'oristanese. Nel pomeriggio un fulmine ha centrato in pieno un fienile nella borgata agricola di Tanca Marchesa a Terralba. La saetta ha innescato un incendio che ha gravemente danneggiato anche la struttura. Sul posto stanno operando diverse squadre dei vigili del fuoco del Comandato provinciale di Oristano. Non ci sarebbero feriti. NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO

## - Allarme nella borgata di Sanluri Stato per un canale esondato -

[Redazione]

Nel pomeriggio l'emergenza si è spostata dal centro abitato di Sanluri alla borgata di Sanluri Stato. Le forti piogge hanno provocato l'esondazione del canale de S'Acqua Drucci, che ha quasi sommerso un ponte. Per fortuna ora ha smesso di piovere e l'emergenza starebbe rientrando. L'intervento L'intervento Al lavoro anche escavatori comunali per liberare due famiglie, rimaste intrappolate nella loro casa. Sul posto i vigili urbani, vigili del fuoco, protezione civile, volontari e il sindaco Alberto Urpi.

## - Maltempo sulla Sardegna, via alla conta dei danni a Sanluri -

[Redazione]

Si contano i danni dopo la bomba d'acqua che ieri ha colpito il Medio Campidano in particolar modo Sanluri. Colpite soprattutto le abitazioni al piano strada e i seminterrati, mentre un fulmine ha causato danni ad una cabina elettrica, lasciando al buio il centro abitato, guasto poi ripristinato. I Vigili del Fuoco di Cagliari hanno istituito il Posto di Comando avanzato da dove sono stati coordinati gli interventi delle otto squadre tra le quali quelle dei Sommozzatori e del Soccorso Speleo-fluviale che hanno operato con mezzi anfibi. L'emergenza è terminata soltanto all'una e mezza di questa notte. (Unioneonline/s.a.) una delle strade del paese completamente allagate (foto pintori) Strade, case e scantinati allagati a Sanluri [foto-130-80-73100] Continua il maltempo sull'Isola: temporali per tutta la giornata Continua l'ondata di maltempo sulla Sardegna Continue l'ondata di maltempo sulla Sardegna Piogge e allagamenti a Sinnai (foto Antonio Serreli) Piogge e allagamenti a Sinnai (foto Antonio Serreli) I detriti nelle campagne di Sinnai (foto Antonio Serreli) I detriti nelle campagne di Sinnai (foto Antonio Serreli) L'intervento dei vigili del fuoco a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) L'intervento dei vigili del fuoco a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco L'intervento dei Barracelli a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) L'intervento dei Barracelli a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) La situazione in viale Matteotti, a Sanluri (foto Deidda) La situazione in viale Matteotti, a Sanluri (foto Deidda) Sull'Isola piove dal pomeriggio Sull'Isola piove dal pomeriggio Allagato uno scantinato a Sinnai Allagato uno scantinato a Sinnai Soccorso una famiglia in difficoltà nella zona di Is Carronis (Sinnai) in aperta campagna Soccorso una famiglia in difficoltà nella zona di Is Carronis (Sinnai) in aperta campagna Una casa allagata (foto Gianluigi Deidda) Una casa allagata (foto Gianluigi Deidda) Gli allagamenti, Sanluri (foto Gianluigi Deidda) Gli allagamenti, Sanluri (foto Gianluigi Deidda) La situazione a Segariu (foto Antonio Pintori) La situazione a Segariu (foto Antonio Pintori) La situazione vicino al cimitero di Sinnai (foto Serreli) La situazione vicino al cimitero di Sinnai (foto Serreli) Continua l'ondata di maltempo sulla Sardegna Piogge e allagamenti a Sinnai (foto Antonio Serreli) I detriti nelle campagne di Sinnai (foto Antonio Serreli) L'intervento dei vigili del fuoco a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco L'intervento dei Barracelli a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) La situazione in viale Matteotti, a Sanluri (foto Deidda) Sull'Isola piove dal pomeriggio Allagato uno scantinato a Sinnai Soccorso una famiglia in difficoltà nella zona di Is Carronis (Sinnai) in aperta campagna Una casa allagata (foto Gianluigi Deidda) Gli allagamenti, Sanluri (foto Gianluigi Deidda) La situazione a Segariu (foto Antonio Pintori) La situazione vicino al cimitero di Sinnai (foto Serreli)

## - La terra trema anche in Svizzera: sisma di magnitudo 3.2 -

[Redazione]

Trema la terra nel canton Vallese, in Svizzera,La scossa, avvertita nella notte, è stata registrata a circa 7 chilometri anord-ovest di Saxon e a una profondità di 6,3 chilometri.Il terremoto di magnitudo 3.2 è stato avvertito, alle 2.10, in modo marcato in prossimità dell'epicentro e nei cantoni di Vaud e Friburgo.Ai numeri di emergenza sono arrivate oltre 200 chiamate di persone allarmate,ma non vi sono notizie di vittime o danni.(Unioneonline/s.a.)

## - Sardegna, incubo maltempo - Allerta gialla anche per domani -

[Redazione]

Piogge e temporali non daranno tregua neanche domani. Tanto che il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sardegna ha diramato un nuovo Avviso di Allerta per Rischio Idrogeologico e Idraulico valido dalle 9 alle 18 di domani, venerdì 24 agosto. Si tratta di un'allerta gialla, con criticità ordinaria, come quella di ieri per intenderci. E riguarda tutta l'Isola da Nord a Sud, nessuno escluso. I rischi dell'allerta gialla, fa sapere la Protezione Civile, sono i seguenti: danni a infrastrutture e edifici interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; allagamenti di seminterrati e rischio anche per locali posti al piano terreno; interruzione viabilità in sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; limitati danni alle opere idrauliche. In caso di temporali e trombe d'aria, probabile caduta di alberi, pali, segnaletica stradale. (Unioneonline/L) LE PREVISIONI: allagamenti a Sanluri (foto Gianluigi Deidda) Maltempo sulla Sardegna, via alla conta dei danni a Sanluri acqua e detriti Maltempo sul Cagliariiterno: pioggia e allagamenti a Sinnai, Mara e Torre delle Stelle [foto-130-80-73100] Continua il maltempo sull'Isola: temporali per tutta la giornata



## - Vittorio Obinu, volontario a Genova per gli sfollati: "Aiutare è un dovere" -

[Redazione]

C'è chi, davanti alle macerie di Genova, si è trovato per un caso del destino. Chi ha raggiunto il luogo del disastro perché è quello il suo lavoro. E chi, dalla tranquillità della propria famiglia, ha lasciato tutto per andare, del tutto volontariamente, a dare una mano. Ed è lì da più di una settimana. È il caso di Vittorio Obinu, 61 anni, nato a Genova ma originario di Bosa si per parte di madre che di padre. Quella mattina del 14 agosto era a casa sua, a Sciarborasca, una frazione di Cogoleto, in provincia di Genova. Direttore di banca in pensione, e volontario per Anpas con la Croce Oro Sciarborasca da almeno vent'anni, posizione cuoco, di emergenze ne ha viste tante. È stato ad Aquila, colpita dal terremoto nel 2009, a Mirandola, in Emilia Romagna, nel 2012, e nel Centro Italia. Nella regione dove è cresciuto, la Liguria, era nei giorni dell'alluvione di Monterosso (dove morì il volontario di Arbus, Sandro Usai) e nei numerosi allagamenti che hanno colpito Genova. "Ma una tragedia come quella del Ponte Morandi - racconta a Unionesarda.it - non avevo mai vista". Qual è stata la sua prima reazione quando ha saputo cosa è successo? "Ho avvertito una ferita nell'orgoglio. Profondissima. Io e il ponte abbiamo più o meno la stessa età. E lì ci siamo passati tutti, noi genovesi, e non soltanto. È un collegamento tra Levante e Ponente. Ora che è inagibile siamo spaccati in due: come se non ci fosse la Carlo Felice in Sardegna, per intenderci". Come vi siete organizzati quel giorno? "La chiamata ho ricevuta subito, poco dopo il crollo del ponte. Sul posto sono arrivati alle 17 con le prime squadre, poi sono sopraggiunti i rinforzi. Alle 19:30 siamo riusciti a preparare i primi piatti caldi". Cosa ha visto appena arrivato? "Scene che non dimenticherò mai. Macerie ovunque, automobili e tir ancora sul bordo di quello che restava del viadotto, i vigili del fuoco sospesi in aria, a tagliare i cavi pericolanti. Bisognerebbe fare loro un monumento, sono stati incredibili". [foto-550-340-731250] Gli stessi vigili del fuoco a cui voi avete fornito assistenza già da quelle prime, drammatiche, ore? "Esatto. Abbiamo sostenuto vigili del fuoco, polizia, carabinieri, volontari di qualsiasi ordine e grado. Noi facciamo il possibile per dare loro energia necessaria per lavorare. Ma ci sono squadre intere di terapeuti che li aiutano sotto il profilo psicologico. Quello che hanno fatto loro, recuperare corpi difficilmente riconoscibili, difficilmente si può digerire. Gli psicologi hanno poi lavorato ininterrottamente con i parenti delle persone che sono rimaste sotto le macerie. Con chi potrebbe perdere la casa. E con chi si è salvato per un pelo. Come Vittorio". Chi è Vittorio? "Una persona fantastica che ho conosciuto qui. Lui era sul ponte, a bordo di un camion. Ha visto crollare il viadotto davanti a sé e ha avuto la prontezza e la lucidità di inchiodare, salvando così se stesso e le auto che erano dietro di lui. Quando gli ho parlato mi ha detto di essersi chiesto tante volte il perché si fosse salvato mentre altre persone, a pochi metri da lui su quel ponte, non ci sono più. Domande che non dovresti porti mai e, per non pensarci, ha ripreso a lavorare, subito. E, operando nel campo dell'ortofrutta, a darci una mano". E gli sfollati? "Per i primi giorni ne abbiamo avuti 400, tutti i residenti di quella che all'inizio era considerata la zona rossa. Ora ne abbiamo circa 200 ma credo, spero di no, che torneranno ad aumentare, perché il ponte, il troncone lato Genova, scricchiola ancora. Ci potrebbe essere un pericolo di crollo più o meno imminente e la zona rossa potrebbe allargarsi". I volontari volontari? Oggi, a poco più di una settimana di distanza, che atmosfera si respira sotto il tendone? "Dopo le prime ore di emergenza, giorno dopo giorno ci stiamo attrezzando sempre meglio. Sforiamo intorno ai 1.100 pasti al giorno e lavoriamo dalle 7 alle 23, qualche volta anche di notte. I soccorritori mangiano qui con noi; per gli sfollati, invece, portiamo i pasti nei punti di ristoro". Chi vi ha aiutato in questi giorni? "I volontari sono tantissimi, giovani, meno giovani. La nostra protezione civile ce la invidia tutto il mondo. Io credo che ce la caviamo egregiamente, a distanza di anni abbiamo acquisito una certa professionalità. E ora tutti ci vogliono bene. E poi ci sono i genovesi, che cercano di dare una mano come possono, magari portandoci un pacco di pasta o generi di prima necessità. E le grandi aziende private che si occupano di generi alimentari, non faccio nomi perché rischierei di dimenticare qualcuno. Insomma, una vera e propria catena di solidarietà. Unica difesa quando, fuori da questo tendone, ci sono tanto dolore e tanta

incertezza".AngelicaErrico(Unioneonline) i tecnici al lavoro dopo il crollo del ponte morandiGenova, i monconi sono pericolanti. Il governatore Toti: "Abbatere tutto" i pompieri nel luogo del disastro (foto ansa)Tragedia a Genova: "La Protezione civile della Sardegna pronta a dare una mano" parte del ponte crollato (foto ansa)Genova, crolla viadotto. "Decine di vittime"

## Maltempo, disagi nel sud dell'Isola: treni bloccati e allagamenti

[Redazione]

Nessuna tregua, il maltempo continua a imperversare sulla Sardegna con improvvisi temporali, violenti acquazzoni, bombe d'acqua e scariche di fulmini. Moltissime le chiamate ai centralini di vigili del fuoco, ma anche carabinieri, polizia e protezione civile per richiedere interventi. Forti disagi nel capoluogo con allagamenti a Uta, ma anche nei quartieri cittadini come Pirri, dove già la protezione civile e la polizia municipale hanno chiuso piazzetta. La fulminazione ha creato problemi ai collegamenti ferroviari. Sospese dalle 14.30 le linee Cagliari-Carbonia e Cagliari-Iglesias a causa del danneggiamento di un apparato a Villamassargia. Al lavoro ci sono i tecnici di Rete ferroviaria italiana che dalle 15.45 hanno fatto riprendere parzialmente il transito dei convogli. Richiesta l'attivazione degli autobus per sostituire le corse dei convogli rimasti bloccati. Allagamenti a Villacidro, Uta, Piscinas, Sanluri e Barumini dove i carabinieri e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per aiutare circa 50 turisti rimasti bloccati a causa della pioggia e del fango all'interno del sito nuragico. In tutti i centri colpiti dal maltempo stanno lavorando le squadre dei vigili del fuoco, la protezione civile, il corpo forestale e i volontari. L'allerta meteo gialla per rischio idrogeologico, diramata questa mattina dalla Protezione civile in diverse zone della Sardegna, resta in vigore fino alle 18 di venerdì.

## **Turisti bloccati dalla pioggia a Barumini, intervengono i vigili del fuoco**

[Redazione]

Cinquanta turisti sono rimasti bloccati a Barumini, dentro il sito archeologico di Su Nuraxi, questo pomeriggio a causa del maltempo. I visitatori si trovavano dentro l'area per visitare il sito nuragico con le torri e il villaggio quando sono stati sorpresi da una forte pioggia. Per uscire dal sito, reso impraticabile da acqua e fango, è stato necessario l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco. Il maltempo ha colpito il Sud dell'Isola con piogge che hanno causato allagamenti e decine di richieste di intervento alle forze dell'ordine. L'allerta meteo, intanto, è stata prorogata fino a domani sera.

## Maltempo, disagi in tutta l'Isola: treni bloccati, allagamenti e black out

[Redazione]

Nessuna tregua, il maltempo continua a imperversare sulla Sardegna con improvvisti temporali, violenti acquazzoni, bombe d'acqua e scariche di fulmini. Moltissime le chiamate ai centralini di vigili del fuoco, ma anche carabinieri, polizia e protezione civile per richiedere interventi. Forti disagi nel cagliaritano con allagamenti a Uta, ma anche nei quartieri cittadini come Pirri, dove già la protezione civile e la polizia municipale hanno chiuso piazza Italia. La fulminazione ha creato problemi ai collegamenti ferroviari. Sospese dalle 14.30 le linee Cagliari-Carbonia e Cagliari-Iglesias a causa del danneggiamento di un apparato a Villamassargia. Al lavoro ci sono i tecnici di Rete ferroviaria italiana che dalle 15.45 hanno fatto riprendere parzialmente il transito dei convogli. Richiesta l'attivazione degli autobus per sostituire le corse dei convogli rimasti bloccati. Allagamenti a Villacidro, Uta, Piscinas, Sanluri e Barumini dove i carabinieri, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per aiutare circa 50 turisti rimasti bloccati a causa della pioggia e del fango all'interno del sito turistico. In tutti i centri colpiti dal maltempo stanno lavorando le squadre dei vigili del fuoco, la protezione civile, il corpo forestale e i volontari. A Olbia durante un nubifragio un fulmine ha colpito l'area dell'aeroporto causando lo choc a una dipendente che ora è sotto osservazione in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Alcuni voli in arrivo e in partenza hanno subito qualche ritardo ma l'operatività dell'aeroporto non è stata interrotta. Nel lungomare in via Redipuglia un albero è caduto sopra un'auto parcheggiata: tanta paura ma nessun ferito. Il maltempo ha messo a dura prova anche il sistema idrico. Nel primo pomeriggio intense precipitazioni che si sono verificate nel sassarese hanno causato due ore di blocco al potabilizzatore di Truncu Reale a Sassari a causa di problemi di natura elettrica ora in via di risoluzione grazie agli interventi dei tecnici di Abbanoa. Il gestore idrico sta schierando sul campo nelle zone colpite tutti gli uomini e mezzi necessari per far fronte alle numerose criticità: 20 squadre di pronto intervento, tecnici elettromeccanici e operatori con autospurgo. Lo scorso anno abbiamo fronteggiato la scarsità d'acqua e la presenza straordinaria di vacanzieri osserva il direttore generale di Abbanoa, Sandro Murtas. Quest'anno stiamo operando in condizioni ancora più difficili, col paradosso dell'abbondanza d'acqua in invaso e le difficoltà di potabilizzazione per la qualità compromessa dalle precipitazioni. Sul fronte depurativo, gli impianti sono sotto pressione e, in alcuni casi, sono andati sotto acqua. Abbiamo 400 uomini in campo con una eccezionale dedizione e competenza: dai singoli operatori territoriali sino ai responsabili dei Distretti, tutti impegnati 24 ore su 24. Negli impianti sono arrivati concentrati in pochissime ore sovraccarichi idraulici cinque volte superiori alle quantità normalmente lavorate. Notevoli criticità si sono verificate ad Arbus, Guspini, Laconi, Gestori, Barumini, Villanovafranca, Siniscola, San Teodoro, Palau, Thiesi e Stintino. In Ogliastra i depuratori hanno dovuto fare i conti anche con guasti elettrici. Decine di interventi hanno riguardato anche i centri del Medio Campidano. Nel Sulcis-Iglesiente sono stati necessari gli interventi di autospurgo. L'allerta meteo gialla per rischio idrogeologico, diramata questa mattina dalla Protezione civile in diverse zone della Sardegna, resta in vigore fino alle 18 di venerdì. Intanto il capogruppo UdC in consiglio regionale Gianluigi Rubiu, dopo un sopralluogo in alcune aziende del Sulcis allagate dalle piogge, ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni del maltempo.

## Maltempo, l'assessora Spano: "Attivate le procedure per lo stato di emergenza"

[Redazione]

A causa delle criticità dovute agli eccezionali effetti temporaleschi di questo mese abbiamo avviato, tramite la direzione regionale della Protezione civile, tutte le procedure per chiedere lo stato di emergenza al Governo. Così il assessore regionale con delega alla Protezione civile Donatella Spano. Le Amministrazioni comunali interessate dovranno procedere con le segnalazioni e le stime dei danni affinché la Regione possa inviare la documentazione con la richiesta della calamità naturale al Dipartimento nazionale di Protezione civile. Maltempo, disagi in tutta l'isola: treni bloccati, allagamenti e black out. L'assessora Spano a giugno aveva scritto al presidente del Consiglio Giuseppe Conte sottolineando, in particolare, la necessità di una maggiore dotazione del Fondo regionale di Protezione civile con lo scopo di potenziare il sistema regionale e degli Enti locali. Al premier rinnovo le richieste fatte, a seguito degli eventi meteo di maggio, di ulteriori risorse finanziarie e umane per garantire i livelli qualitativi di efficienza ed efficacia sinora raggiunti e l'accesso al fondo nazionale per le emergenze. Ho infatti informato il presidente del Consiglio della frequenza degli eventi alluvionali in Sardegna prosegue l'assessora Spano, che aveva scritto alla luce del ripetersi di eventi meteorologici estremi nell'isola, con cadenza sempre più frequente, e delle proiezioni dei cambiamenti climatici. Una situazione che già allora richiedeva la dovuta attenzione per non mettere in ginocchio l'isola e che ora deve tenere conto delle condizioni meteo di questi e dei prossimi giorni.

## Rischio idrogeologico, la Protezione civile proroga l'allerta di 24 ore

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato un nuovo bollettino di allerta per rischio idrogeologico prorogando quello in vigore nella giornata di oggi sino alle 18 di domani, venerdì 24 giugno. La criticità è sempre gialla, che corrisponde al livello ordinario, ma i danni ci sono comunque stati: ieri a Vallermosa una casa è stata evacuata in via precauzionale in prossimità del Rio Linus, mentre nel Campidano per tutta la notte i Comuni nei dintorni di Sanluri sono stati monitorati da carabinieri e uomini della compagnia barracellare (leggi qui). La nuova allerta interessa le seguenti zone: Iglesiente, Campidano, Montevecchio-Pischilappiu, Flumendosa-Flumineddu, Tirso, Gallura e Logudoro. Non si esclude che le nuove piogge portino ancora allagamenti di strade escantinati. Anche la linea ferroviaria Cagliari-Golfo Aranci è stata interessata dal maltempo con disagi per i viaggiatori. [Fotoarchivio]

## Maltempo, corso d'acqua ingrossato a Vallermosa: abitazione evacuata

[Redazione]

Momenti di paura ieri sera a Vallermosa a causa della bombaacqua che ha provocato numerosi allagamenti. Una famiglia è stata evacuata in via precauzionale, la loro abitazione era vicino al Rio Linus, particolarmente ingrossato a causa della pioggia e in alcuni casi anche esondato sulla strada. Il sindaco ha quindi deciso di far allontanare gli occupanti fino a quando la situazione è ritornata alla normalità. A Vallermosa, ma anche a Sanluri e in diverse zone del Campidano colpite dal maltempo, hanno lavorato tutta la notte i carabinieri, la protezione civile e gli uomini delle compagnie barracellari che hanno ispezionato le varie aree colpite dalla bombaacqua. Anche questa mattina proseguono le operazioni di sopralluogo da parte dei militari per constatare gli eventuali danni causati dal maltempo. Sempre ieri notte è stata riattivata la linea ferroviaria Cagliari Golfo Aranci, sospesa fra Bonorva e Torralba, nel Sassarese, a seguito dell'allagamento dei binari. Dalle ore 21.55 è ripresa circolazione. Il blocco ha causato ritardi limitati per sei convogli regionali.



## Maltempo, nubifragio su Palermo: mezza città allagata

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Pochi minuti di pioggia e nuovi disagi: a Baida si sgretola l'asfalto 23 agosto 2018 Strade come fiumi a Palermo: in serata, intorno alle 20, un nubifragio si è abbattuto sulla città e sulla provincia. Sott'acqua Partanna, Mondello, Valdesi, Sferracavallo e la zona Nord del capoluogo. Allagata anche l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo. Disagi per gli automobilisti che erano in viaggio: dall'uscita di Partinico a Isola delle Femmine, a causa della pioggia intensa, la visibilità si è ridotta particolarmente. Traffico in tilt da Carini a dopo le gallerie, all'altezza di Isola delle Femmine: soprattutto in direzione Mazara del Vallo si sono formate lunghe code. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco che con le pompe idrovore hanno cercato di rendere percorribile il tratto di autostrada. Nubifragio si abbatte su Palermo Vigili del fuoco e protezione civile in azione anche nella zona di Mondello: impossibile percorrere molte strade, diversi i parcheggi e le attività commerciali invase dall'acqua. Il temporale ha reso i tavolini esterni dei locali e trattorie simili a zattere. Residenti bloccati in casa nella zona di Partanna. La pioggia ha messo in ginocchio anche via dell'Olimpo, dove numerose auto sono state costrette a fermarsi per il livello troppo alto dell'acqua. Automobilisti bloccati anche nel parcheggio del centro commerciale Conca d'Oro: almeno tre le auto rimaste impantanate (Guada foto inviata da Adriana Ferrottanella gallery). Sono giorni, ormai, che il maltempo non dà tregua e l'instabilità meteorologica non è ancora terminata: per tutta la giornata di oggi il livello di allerta resta giallo.

## Avverse condizioni meteorologiche in Calabria e Sicilia, livello di criticità medio alto

[Redazione]

[cevalu-maltempo-8-2018a] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord-atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi e domani condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 23 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, sulle zone meridionali della Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 24 agosto, allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud, nonché sulle due isole maggiori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Dipartimento regionale per la Protezione civile della Regione siciliana ha dichiarato nel pomeriggio un allerta arancione di preallarme per condizioni meteo avverse a partire dal pomeriggio di giovedì 23 agosto e per le prossime 24/36 ore. In particolare, l'allerta arancione riguarda il rischio meteo-idrogeologico e idraulico. La strada statale 192 della Valle del Dittaino è provvisoriamente chiusa al traffico tra il km 25 e il km 40, da Raddusa a Catenanuova, in provincia di Catania, per la presenza di fango e detriti in carreggiata a causa delle forti piogge. Il personale di Anas è sul posto per il ripristino della viabilità nel più breve tempo possibile. A seguito delle avverse condizioni meteorologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura di Catania ha emanato un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarata di attenzione/preallarme. Lo rende noto il Comune di Catania, sottolineando che la Protezione Civile comunale sta eseguendo le disposizioni del piano di prevenzione. Con propria ordinanza, intesa con il assessore con delega alla Protezione civile, il Sindaco di Caltanissetta ha disposto la chiusura di ville comunali e giardini per la giornata di domani in via precauzionale. Lo comunica una nota del comune di Caltanissetta. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

## Maltempo in Sicilia, livello di criticità alto, timori per migranti a bordo Diciotti

[Redazione]

[cevalu-maltempo-8-2018a] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Una perturbazione sul Tirreno meridionale determinerà dalle prossime ore condizioni di spiccata instabilità sulle estreme regioni meridionali italiane, mentre al nord correnti di aria più fredda proveniente dal nord-atlantico determineranno nel pomeriggio di oggi e domani condizioni di maltempo con rovesci o temporali, anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 23 agosto, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, sulle zone meridionali della Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 24 agosto, allerta arancione su gran parte della Calabria e della Sicilia. Allerta gialla su buona parte delle regioni settentrionali, del centro e del sud, nonché sulle due isole maggiori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Dipartimento regionale per la Protezione civile della Regione siciliana ha dichiarato nel pomeriggio un allerta arancione di preallarme per condizioni meteo avverse a partire dal pomeriggio di giovedì 23 agosto e per le prossime 24/36 ore. In particolare, l'allerta arancione riguarda il rischio meteo-idrogeologico e idraulico. La strada statale 192 Della Valle del Dittaino è provvisoriamente chiusa al traffico tra il km 25 e il km 40, da Raddusa a Catenanuova, in provincia di Catania, per la presenza di fango e detriti in carreggiata a causa delle forti piogge. Il personale di Anas è sul posto per il ripristino della viabilità nel più breve tempo possibile. A seguito delle avverse condizioni meteorologiche previste anche a Catania, fino alle ore 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, la Prefettura etnea ha emanato un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarata di attenzione/preallarme. Lo rende noto il Comune di Catania, sottolineando che la Protezione Civile comunale sta eseguendo le disposizioni del piano di prevenzione. Con propria ordinanza, intesa con l'assessore con delega alla Protezione civile, il Sindaco di Caltanissetta ha disposto la chiusura di ville comunali e giardini per la giornata di domani in via precauzionale. Lo comunica una nota del comune nisseno. Allerta meteo a Catania e timori per i migranti a bordo della Diciotti, nel porto di Catania. Una parte delle 150 persone a bordo sosta e dorme sul ponte, perché sottocoperta non c'è spazio per tutti. La prefettura, a seguito delle avverse condizioni meteorologiche previste fino alle 24 di domani, con rischio di piogge e forti venti, ha emanato infatti un avviso di allerta rischio idrogeologico con livello di criticità giallo-arancione, con un livello di operatività dichiarata di attenzione/preallarme. La Protezione civile comunale è stata attivata. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo